

24ORE

**BILANCIO  
D'ESERCIZIO AL  
31 DICEMBRE 2008**

GRUPPO  24ORE

<i>Composizione degli Organi sociali</i>	4
<i>Consiglio di amministrazione</i>	4
<i>Collegio sindacale</i>	4
<i>Società di revisione</i>	4
<i>Dati di sintesi</i>	5
<i>Relazione del Consiglio di amministrazione al 31 dicembre 2008</i>	6
<i>Andamento e risultato della gestione</i>	6
<i>Attività di raccolta pubblicitaria</i>	6
<i>Altre attività editoriali</i>	7
<i>Fatti di rilievo dell'esercizio</i>	8
<i>Risorse umane</i>	8
<i>Principali dati economici, patrimoniali e finanziari</i>	9
<i>Principali rischi e incertezze</i>	14
<i>Altre informazioni</i>	15
<i>Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2008</i>	18
<i>Prospetti contabili</i>	19
<i>Stato Patrimoniale</i>	19
<i>Conto economico</i>	20
<i>Rendiconto finanziario</i>	21
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto</i>	22
<i>Note illustrative</i>	23
1. <i>Informazioni generali</i>	23
2. <i>Forma, contenuto e Principi Contabili</i>	23
3. <i>Schemi di Bilancio</i>	24

<i>4. Criteri di valutazione</i>	25
<i>5. Cambiamenti di Principi Contabili, errori e cambiamenti di stima</i>	45
<i>6. Gestione dei rischi</i>	45
<i>7. Principali cause di incertezze nelle stime</i>	47
<i>8. Prospetti di raccordo relativi alla fusione.</i>	48
<i>9. Note ai prospetti di Bilancio</i>	52
<i>10. Altre informazioni</i>	70

### ***Composizione degli Organi sociali***

Il Consiglio di amministrazione è stato eletto in data 30 marzo 2007.

Il Collegio sindacale è stato eletto dall'Assemblea ordinaria in data 30 marzo 2007.

Il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale rimangono in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio d'esercizio 31 dicembre 2009.

#### **Consiglio di amministrazione**

Presidente	ERALDO MINELLA
Amministratore delegato	ANTONIO GIOVANNI GRECO
Consigliere	ANGELO MENEGATTI
Consigliere	FEDERICO MOTTA
Consigliere	PAOLO POGGI

#### **Collegio sindacale**

Presidente	MARCO PEVERELLI
Sindaci effettivi	PIERANGELO BIANCO
	STEFANO FILIPPINI
Sindaci supplenti	MARIA SILVANI
	LUIGI VIARENGO

#### **Società di revisione**

KPMG S.p.A.

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

### **Dati di sintesi**

Di seguito riportiamo i principali dati economici e patrimoniali relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (valori in migliaia di euro):

PRINCIPALI DATI ECONOMICI *		
Dati economici	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Fatturato	51.459	37.030
Margine operativo lordo (Ebitda)	3.162	2.895
Risultato operativo ( Ebit)	1.440	2.499
Risultato ante imposte	1.384	2.336
Imposte sul reddito	(697)	(2.025)
Risultato netto	687	311

PRINCIPALI DATI FINANZIARI*		
Dati patrimoniali	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Totale immobilizzazioni nette	24.582	20.673
Capitale circolante netto	15.470	9.750
Totale fondi	(7.126)	(6.375)
Capitale investito netto	32.926	24.048
Mezzi propri	(28.359)	(17.442)
Posizione finanziaria netta	(4.567)	(6.606)

\* I dati riportati non risultano immediatamente comparabili con i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente per effetto della fusione per incorporazione, avvenuta il 14 dicembre 2007, con decorrenza 1 gennaio 2008, delle società Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l. e Motta Architettura S.r.l.. I dati relativi al 2007 sono da riferirsi alla società Il Sole 24 ore Business Media 24 S.r.l.. Per consentire il confronto con i dati del 2007 a perimetro omogeneo, si è proceduto alla redazione dei dati relativi all'esercizio precedente su base pro-forma nella sezione 8, prospetti di raccordo relativi alla fusione, delle note illustrative del bilancio.

## ***Relazione del Consiglio di amministrazione al 31 dicembre 2008***

### ***Andamento e risultato della gestione***

Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. ha chiuso il Bilancio al 31 dicembre 2008 con un utile di 687 mila euro. Tale risultato, in crescita rispetto al precedente esercizio, che rilevava un utile di 311 mila euro, risulta significativamente migliore rispetto al dato del 2007 a perimetro omogeneo, che evidenziava una perdita di 1.151 mila euro. Tale incremento è da attribuire ad un processo di integrazione e razionalizzazione delle società oggetto di fusione, che ha permesso di contenere la contrazione del Margine operativo lordo di 428 mila euro, rispetto al 2007 a perimetro costante, a fronte di una crisi economica e finanziaria che ha influenzato in modo significativo i ricavi della società sia nelle altre attività editoriali, che registrano un decremento di 1.397 mila euro ( pari al 16%), sia con riferimento all'attività di raccolta pubblicitaria, che evidenzia una riduzione di 1.333 mila euro pari al 3 %. A fronte di tale decremento, a livello di Margine operativo Lordo, il risultato netto d'esercizio 2008 registra, rispetto al dato aggregato 2007, una crescita complessiva di 1.838 mila euro attribuibile, prevalentemente, ai minori ammortamenti e svalutazioni, per 1.098 mila euro, di cui un milione attribuibile alla svalutazione del marchio, Motta Architettura nel 2007, e a minori imposte, per complessivi 1.116 mila euro.

I dati relativi al 2007 riportati negli schemi seguenti, salvo diversa indicazione, non sono a perimetro costante, non riportano cioè, ai fini comparativi, il dato aggregato delle tre società oggetto di fusione. Nei commenti si riportano i confronti con i dati a perimetro omogeneo i cui valori sono riassunti nei prospetti di raccordo relativi alla fusione, nelle note illustrative del bilancio.

### **Attività di raccolta pubblicitaria**

L'attività di raccolta pubblicitaria evidenzia una crescita di 11,3 milioni di euro (+38%) rispetto all'esercizio precedente, tuttavia, la performance a perimetro omogeneo registra una contrazione dei ricavi pubblicitari di 1,3 milioni di euro (-3%).

Sul fronte dei singoli mercati si assiste ad una contrazione nella media del mercato della maggior parte dei settori presidiati dalla società, con l'eccezione in positivo delle aree Building e Medicina (che registrano una performance superiore all'anno precedente e alla media dei competitor) e l'eccezione in negativo del segmento Horeca dell'Area Food (che si posiziona sotto la media dei competitor).

Più in generale continua il trend negativo di alcune aree strettamente collegate alla dinamica di contrazione dei consumi. Nel periodo compreso tra gennaio e novembre del 2008 si è rilevata una contrazione dei ricavi, pari al 5%, in linea con le performance dei principali operatori, mentre nel mese di dicembre 2008, a causa del forte calo degli investimenti pubblicitari, si è registrato un decremento del 30% di raccolta rispetto allo stesso periodo del 2007.

Di seguito si riporta la variazione percentuale dei ricavi relativi alla raccolta pubblicitaria, rispetto all'esercizio 2007, a perimetro costante, con riferimento alla aree di business della società:

<b>Area</b>	<b>Contrazione ricavi</b>
Food	-8%
ICT	-7%
Building	5%
Marketing	-10%
Medicina	4%

Va comunque sottolineato che il calo dei ricavi risulta, complessivamente, inferiore rispetto alle performance del mercato stimate, per il 2008, in calo tra il 5% e il 9% (fonte: elaborazione su dati Anes).

Continua invece, a perimetro omogeneo, la crescita della pubblicità on line, che registra un incremento del 43% rispetto al 2007, superiore rispetto alla crescita del mercato di riferimento, pari al 14% (fonte: fcp/assointernet).

## **Altre attività editoriali**

### **Periodici**

I ricavi relativi ad abbonamenti ed alla distribuzione in edicola evidenziano, al 31 dicembre 2008, un aumento di 1,7 milioni di euro (+41%) rispetto al precedente esercizio, mentre, a perimetro costante, si assiste ad una contrazione pari a 1,1 milioni di euro (-16%) prevalentemente attribuibile alle minori entrate derivanti dal canale edicola della rivista *PC Open*, i cui margini hanno portato ad una uscita, nel corso dell'esercizio, da tale contesto distributivo. Il parco degli abbonati, in lento e costante calo, registra una riduzione del 4%, a perimetro costante, rispetto allo scorso esercizio.

### **Formazione**

I ricavi da corsi e formazione, legati principalmente all'organizzazione di convegni sponsorizzati di settore, anche in relazione all'alta marginalità di questa attività, hanno visto un significativo incremento dell'attività rispetto allo scorso esercizio e ammontano, al 31 dicembre 2008, a 777 mila euro, con una crescita del 66% a perimetro costante.

### **Libri**

I ricavi derivanti dalla vendita dei libri, al 31 dicembre 2008, sono pari a 1.650 mila euro, in diminuzione del 14% rispetto al 31 dicembre 2007 a parità di perimetro. Tale contrazione è da riferirsi prevalentemente al catalogo Motta Architettura che sconta la forte riduzione dell'attività sul principale canale di distribuzione, relativo alle librerie, solo in parte contrastato dall'incremento dei ricavi in altri canali, a minore marginalità, come ad esempio le coedizioni ed le pubblicazioni su commessa.

### **Altri prodotti e servizi**

La linea di ricavo relativa ad altri prodotti e servizi pari a 1.983 mila euro registra, un decremento del 34%, pari a 1 milione di euro, rispetto allo scorso esercizio, e del 50 % se confrontato con il 2007 a perimetro costante. Tale risultato è attribuibile prevalentemente ad una riduzione dei ricavi connessi ai servizi per l'area farmaceutica ed alla produzione degli *House Organ*, pubblicazioni

periodiche, identificate da un titolo aziendale, solitamente indirizzate ai dipendenti per comunicazione interna.

Negli altri prodotti e servizi, si registra inoltre una forte crescita dei ricavi relativi al web (+45%), grazie alla performance del portale *OInet* ed alla nascita di nuovi siti, in particolare nei segmenti dell'elettronica e del *retail*.

## Fatti di rilievo dell'esercizio

Il confronto dei dati relativi all'esercizio 2008 rispetto all'esercizio 2007 è influenzato dagli apporti derivanti dalla fusione per incorporazione delle società del Gruppo, Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l. e Motta Architettura S.r.l., entrambe controllate al 100% dalla Capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A., avvenuta nel mese di dicembre 2007, con effetto, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1 gennaio 2008. Si è proseguito pertanto nel processo di integrazione e razionalizzazione, iniziato nel luglio 2007, che aveva visto la fusione per incorporazione di Editoriale Quasar S.r.l. e Publistampa S.r.l. in Editoriale GPP S.p.A. che, contestualmente, aveva modificato la propria denominazione sociale in Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l..

## Risorse umane

L'organico puntuale è diminuito dell'11% (-24 risorse) a perimetro omogeneo (considerando cioè i dati 2007 delle società confluite ne Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l.) passando da 221 a 197 risorse, tra lavoratori dipendenti e parasubordinati. Tale riduzione è da ricondurre a due fattori:

- l'esternalizzazione del processo amministrativo con conseguente cessione di ramo d'azienda, avvenuta in maggio del 2008, composto da otto risorse, a favore dell'outsourcer amministrativo;
- il blocco del turn over degli organici, che ha portato al mancato rinnovo dei contratti in scadenza e alla non sostituzione dei rapporti cessati.

Di seguito si riporta un confronto dell'organico medio e puntuale con i dati relativi al 2007 della società a perimetro non omogeneo:

PERSONALE				
Categorie	N. medio dipendenti		N. dipendenti fine esercizio	
	2008	2007	2008	2007
Dirigenti	6	4,9	6	7
Quadri	2,3	5,7	7	7
Impiegati	123,2	102,4	115	126
Giornalisti	50,3	40,5	51	53
Operai	0,2	0,8	-	1
Praticanti	-	0,6	-	-
<b>Totale</b>	<b>182</b>	<b>154,9</b>	<b>179</b>	<b>194</b>

Le tabelle che seguono contengono ulteriori informazioni relative alla composizione dell'organico in forza al 31 dicembre 2008:



## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

### ANZIANITÀ AZIENDALE

Fino a 10 anni	Tra 10 e 20 anni	Maggiore di 20 anni	Totale complessivo
83	79	17	179
46,4%	44,1%	9,5%	100,0%

### RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER FASCE D'ETÀ

Fino a 35 anni	Tra 35 e 50 anni	Maggiore di 50 anni	Totale complessivo
29	112	38	179
16,2%	62,6%	21,2%	100,0%

### POPOLAZIONE MASCHILE E FEMMINILE

	Maschi	Femmine	Totale complessivo
Organico al 31.12.2008	60	119	179
	34%	66%	100%

### ANZIANITÀ AZIENDALE DIRIGENTI

Fino a 10 anni	Tra 10 e 20 anni	Maggiore di 20 anni	Totale complessivo
2	4	0	6
33,3%	66,7%	0,0%	100,0%

### FASCE D'ETÀ DIRIGENTI

Fino a 35 anni	Tra 35 e 50 anni	Maggiore di 50 anni	Totale complessivo
0	2	4	6
0,0%	33,3%	66,7%	100,0%

### POPOLAZIONE MASCHILE E FEMMINILE DIRIGENTI

	Maschi	Femmine	Totale complessivo
Organico al 31.12.2008	5	1	6
	83%	17%	100%

## Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

I dati riportati di seguito negli schemi, come confronto per il 2007, non sono a perimetro costante, non riportano cioè, ai fini comparativi, l'effetto derivante dalla fusione per incorporazione con Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l. e Motta Architettura S.r.l.. Per consentire il confronto con i dati del 2007 a perimetro omogeneo, si è proceduto alla redazione dei dati relativi all'esercizio precedente su base pro-forma, nella sezione 8, prospetti di raccordo relativi alla fusione, delle note illustrative del bilancio.

**IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione	Variazione %
<b>RICAVI</b>	<b>51.459</b>	<b>37.030</b>	<b>14.429</b>	<b>39%</b>
PUBBLICITA'	41.171	29.876	11.295	38%
LIBRI	1.650	0	1.650	100%
PERIODICI	5.878	4.128	1.708	41%
CONVEGNI E FORMAZIONE	777	0	777	100%
ALTRI PRODOTTI E SERVIZI	1.983	3.026	(1.043)	(34)%
<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>2.647</b>	<b>396</b>	<b>2.251</b>	<b>568%</b>
COMPETENZE EDITORE	(4.860)	0	(4.860)	(100)%
MATERIE PRIME	0	(1.312)	1.312	100%
<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>(11.561)</b>	<b>(5.382)</b>	<b>(6.179)</b>	<b>115%</b>
COSTI DI REDAZIONE	(4.062)	(4.064)	2	0%
COSTI DI DISTRIBUZIONE	(2.861)	(2.630)	(231)	9%
COSTI DI VENDITA	(5.334)	(4.095)	(1.239)	30%
<b>COSTI DIRETTI</b>	<b>(28.678)</b>	<b>(17.484)</b>	<b>(11.193)</b>	<b>64%</b>
<b>MARGINE DIRETTO</b>	<b>25.428</b>	<b>19.942</b>	<b>5.486</b>	<b>28%</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>(11.217)</b>	<b>(8.209)</b>	<b>(3.008)</b>	<b>37%</b>
SERVIZI RELATIVI AL PERSONALE	(340)	(231)	(109)	47%
VIAGGI E TRASFERTE	(234)	(72)	(162)	225%
SERVIZI PROFESSIONALI	(1.001)	(1.509)	508	(34)%
SERVIZI COMMERCIALI E MARKETING	(716)	0	(716)	(100)%
PUBBLICITA' E PROMOZIONI	(2.535)	(2.219)	(316)	14%
SPESE GESTIONE IMMOBILI	(1.414)	(1.095)	(319)	29%
POSTALI E TELEFONICI	(404)	(263)	(141)	54%
INFORMATION TECHNOLOGY	(718)	(422)	(296)	70%
ALTRI ONERI DI GESTIONE	(2.301)	(1.008)	(1.293)	128%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(9.663)</b>	<b>(6.819)</b>	<b>(2.844)</b>	<b>42%</b>
ACC. FONDO SVAL. CREDITI	(834)	(110)	(724)	658%
ACC. FONDI RISCHI	(552)	(1.910)	1.358	(71)%
ACCANTONAMENTI	(1.386)	(2.019)	633	(31)%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.162</b>	<b>2.895</b>	<b>268</b>	<b>9%</b>
AMM.TO IMMOB. IMMATERIALI	(1.509)	(158)	(1.351)	855%
AMM.TO IMMOB. MATERIALI	(212)	(237)	25	(10)%
<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>(1.721)</b>	<b>(396)</b>	<b>(1.325)</b>	<b>335%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.440</b>	<b>2.499</b>	<b>(1.059)</b>	<b>(42)%</b>
ONERI / PROVENTI FINANZIARI	(209)	(318)	109	(34)%
GESTIONE PARTECIPAZIONI	153	155	(2)	(2)%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.384</b>	<b>2.336</b>	<b>(952)</b>	<b>(41)%</b>
IMPOSTE	(697)	(2.025)	1.328	(66)%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>687</b>	<b>311</b>	<b>376</b>	<b>121%</b>

I ricavi ammontano, al 31 dicembre 2008, a 51.459 mila euro, in aumento di 14.429 mila euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dovuto prevalentemente alla fusione per incorporazione delle società Motta Architettura S.r.l. e Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., a perimetro omogeneo si assiste, invece, ad una contrazione complessiva dei ricavi pari all'8%.

I **proventi operativi** ammontano a 2.647 rispetto ai 536 mila euro del 2007 a perimetro costante. Tale voce include i proventi per utilizzo fondi per passività accantonate negli esercizi precedenti per cui sono venuti meno i presupposti per la loro permanenza in bilancio, sopravvenienze attive, affitti attivi ed altre voci residuali.

I **costi diretti**, pari a 28.678 mila euro, registrano un incremento di 11.194 mila euro (+64%), dovuti all'ingresso delle società fuse per incorporazione, mentre, a perimetro costante si registra una riduzione di 1.409 mila euro, pari al 5%, correlata alla riduzione dei ricavi ed in particolar modo ai minori costi relativi a provvigioni connessi alla minore raccolta pubblicitaria manifestatasi, prevalentemente, nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Il costo del **personale**, pari a 11.217 mila euro, registra un incremento di 659 mila euro rispetto allo scorso esercizio a perimetro costante, per effetto delle liquidazioni pagate, degli incentivi dati al personale oggetto di cessione di ramo d'azienda ed alla retribuzione di risorse entrate in forza alla fine del 2007, i cui costi hanno quindi avuto una rilevanza maggiore nell'esercizio 2008.

I **costi operativi**, pari a 9.663 mila euro, registrano un incremento del 42% dovuto, prevalentemente, al processo di fusione già descritto. A perimetro omogeneo, i costi operativi si mantengono, sostanzialmente, costanti.

Gli **ammortamenti** ammontano a 1.721 mila euro contro i 1.820 mila euro del 2007 a perimetro costante. Il confronto rispetto all'anno precedente, risente in positivo dell'effetto derivante dalla cessione di ramo d'azienda e dalla relativa cessione di immobili, impianti e macchinari, per un valore netto di 76 mila euro.

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE		
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Immobilizzazioni immateriali	4.303	318
Avviamento	19.417	19.417
Immobilizzazioni materiali	721	797
Immobilizzazioni finanziarie	141	141
<b>Totale Immobilizzazioni nette</b>	<b>24.582</b>	<b>20.673</b>
Rimanenze	1.765	125
Crediti commerciali	25.584	16.005
Altre attività	3.535	3.768
Debiti commerciali	(12.625)	(6.272)
Altre passività	(2.790)	(3.876)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>15.470</b>	<b>9.750</b>
Fondi rischi	(3.944)	(3.890)
Trattamento di fine rapporto	(3.182)	(2.486)
<b>Totale Fondi</b>	<b>(7.126)</b>	<b>(6.375)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>32.926</b>	<b>24.048</b>
Capitale sociale	(16.000)	(10.000)
Riserve e utili	(11.672)	(7.131)
Utile/Perdita di esercizio	(687)	(311)
<b>Mezzi propri</b>	<b>(28.359)</b>	<b>(17.442)</b>
Posizione finanziaria netta a m/l termine		-
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.567)	(6.606)
Posizione finanziaria netta	(4.567)	(6.606)
<b>Totale Fonti di finanziamento</b>	<b>(32.926)</b>	<b>(24.048)</b>

Le immobilizzazioni nette ammontano a 24.582 mila euro e sono da attribuire prevalentemente all'avviamento, per 19.417 mila euro, ed alle immobilizzazioni immateriali, per 4.303 mila euro. Il valore dell'avviamento iscritto in bilancio è stato confermato dalla verifica di *impairment test* effettuata. Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente relative a testate, per 3.854 mila euro, e l'incremento dell'esercizio è da attribuire all'apporto derivante dalle società incorporate.

Il capitale circolante netto risulta pari 15.470 mila euro, ed è costituito prevalentemente da crediti commerciali, per 25.584 mila euro, e da debiti commerciali, per 12.625 mila euro. Gli incrementi rispetto al 2007 sono da riferirsi alla fusione avvenuta con decorrenza 1 gennaio 2008. A perimetro costante i crediti commerciali evidenziano un incremento di 690 mila euro, mentre i debiti commerciali un incremento 1.539 mila euro.

I fondi ammontano a 7.162 mila euro nel 2008 ed evidenziano un incremento di 751 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007. I fondi rischi evidenziano una riduzione, se confrontati con il 2007 a perimetro omogeneo, di 453 mila euro, a fronte degli utilizzi e dei rilasci dell'esercizio. I debiti per Tfr, a perimetro costante, evidenziano una riduzione di 69 mila euro, da riferirsi alle liquidazioni ed agli anticipi effettuati nel corso dell'esercizio.

I mezzi propri, al 31 dicembre 2008, risultano pari a 28.539 mila euro. L'incremento rispetto al 2007 è da riferirsi interamente al processo di fusione già descritto. Il dato relativo al 2008, se

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

confrontato con il 2007 a perimetro omogeneo, evidenzia un incremento di 1.415 mila euro, attribuibile prevalentemente alle perdite dello scorso esercizio delle società fuse per incorporazione, pari a 1.584 mila euro.

RENDICONTO FINANZIARIO		
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007
A) Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa	(2.521)	(1.878)
B) Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione d'investimento	(5.461)	5.732
<b>FREE CASH FLOW (A + B)</b>	<b>(7.982)</b>	<b>3.854</b>
C) Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività finanziaria	10.021	(7.269)
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)</b>	<b>2.039</b>	<b>(3.416)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	(6.606)	(3.190)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	(4.567)	(6.606)
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.039</b>	<b>(3.416)</b>

## **Principali rischi e incertezze**

Il processo di individuazione, valutazione e gestione dei rischi afferenti Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. è svolto con la direzione e il coordinamento della controllante Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha predisposto un apposito processo di gestione del sistema di controllo interno al fine di assicurare una corretta informativa societaria e un'adeguata copertura di controllo su tutte le attività del Gruppo, con particolare attenzione alle aree ritenute maggiormente a rischio. La gestione degli elementi che compongono il sistema di controllo interno è definita attraverso un processo di *risk management*, al fine di rendere il sistema di controllo interno dinamico.

## **Rischi connessi alle strategie nei settori dell'editoria tradizionale e multimediale**

Il settore dell'editoria è interessato da un processo di transizione, dalle forme dell'editoria tradizionale all'editoria elettronica/*on line*, associato all'introduzione di nuove tecnologie e nuovi canali distributivi, con impatti difficilmente prevedibili sul piano delle dinamiche competitive del mercato.

La Società sta continuando a espandere la propria attività anche in settori e ambiti relativamente nuovi (quali l'editoria *on line*): sono stati infatti realizzati investimenti finalizzati allo sviluppo di questo settore.

Una parte importante della crescita futura dipenderà in misura significativa dallo sviluppo del business digitale/elettronico, pertanto, un eventuale insuccesso di queste nuove iniziative così come eventuali ritardi nel processo di transizione potrebbero portare ad effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società.

## **Rischi connessi all'andamento dei ricavi pubblicitari**

La Società realizza una parte considerevole dei ricavi attraverso la raccolta pubblicitaria sui propri prodotti editoriali.

Nell'esercizio 2008 i ricavi pubblicitari sono stati complessivamente pari a 41,2 milioni di euro e hanno rappresentato l'80% dei ricavi della Società (rappresentavano il 76,2% del totale ricavi nell'esercizio 2007 a perimetro costante).

Una quota significativa dei ricavi e della marginalità deriva, quindi, dalla qualità dei prodotti editoriali realizzati e dalla capacità di renderli appetibili da un punto di vista pubblicitario. La Società potrebbe pertanto dover effettuare investimenti finalizzati a mantenere e/o rendere più competitivi i propri prodotti editoriali al fine di attrarre e/o mantenere elevato l'interesse degli investitori pubblicitari.

Inoltre, le condizioni macroeconomiche nazionali e internazionali potrebbero avere un effetto negativo sul livello di raccolta pubblicitaria, e influenzare così la situazione economico-finanziaria della Società.

### **Rischi connessi con il mantenimento dell'elevato grado di affidabilità e reputazione del marchio e dei prodotti**

Il marchio ed i prodotti della Società godono di una ottima reputazione grazie alla qualità dei contenuti e alla professionalità del personale, in particolare di quello giornalistico nel campo editoriale. Eventi che intacchino tale reputazione e compromettano la fiducia dei clienti nella qualità e affidabilità dei prodotti, potrebbero pertanto avere un impatto negativo sul volume d'affari e sui risultati economico-finanziari della Società.

### **Rischi connessi al rapporto con alcune categorie di lavoratori della Società**

L'attività e la situazione economico-finanziaria della Società potrebbero risentire degli effetti dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali e/o integrativi di alcune categorie di lavoratori, nonché delle manifestazioni di conflittualità che dovessero verificarsi, in particolare nella fase di negoziazione di tali contratti.

Scioperi, astensioni dal lavoro e interruzioni di servizi e attività, ovvero rinnovi contrattuali che determinino significativi aumenti di costo e un accrescimento della rigidità operativa della Società, potrebbero pertanto incidere in modo negativo sulla redditività e sulla possibilità di massimizzare l'efficienza operativa.

### **Rischi connessi all'andamento dei crediti commerciali**

In relazione alla tipologia di clientela alla quale sono rivolti i prodotti e i servizi della Società non si ritiene che sussistano rischi significativi relativamente ai crediti commerciali; si valuta comunque opportuno attivare procedure operative volte a limitare le vendite a clienti ritenuti non solvibili, e iscrivere un fondo svalutazione crediti per la copertura delle eventuali perdite per inesigibilità del credito.

L'introduzione nel settore dell'editoria di un quadro normativo maggiormente restrittivo, o di eventuali mutamenti dell'attuale sistema di contributi e agevolazioni, potrebbe pertanto determinare impatti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

### **Altre informazioni**

#### **Informazione ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)**

Ai sensi di quanto disposto nel paragrafo n. 26 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, che costituisce l'Allegato B al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che nel corso dell'esercizio 2008, nel rispetto del termine di legge, è stato aggiornato il Documento programmatico sulla sicurezza.

Il Documento programmatico sulla sicurezza contiene idonee informazioni relative alle misure di sicurezza adottate dalla Società, sulla base dei trattamenti di dati personali eseguiti, dell'analisi dei rischi e della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nel trattamento dei dati, allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Fra le

altre informazioni richieste dalla legge il citato Documento programmatico descrive le misure idonee a garantire l'integrità e la disponibilità dei dati.

### **Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate**

Per la descrizione dei rapporti con imprese controllanti, controllate e consociate e dell'effetto che tali rapporti hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati, si rimanda alle sezioni 10.2 e 10.5 delle note al bilancio, dove sono esposte le informazioni richieste a tal proposito dal comma 5 dell'art. 2497-*bis* del c.c..

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c. la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte de Il Sole 24 ORE S.p.A.. In conformità al comma 4 dell'art. 2497-*bis* del c.c. nelle note al bilancio è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio del Il Sole 24 ORE S.p.A..

### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il 24 gennaio 2009 è stata perfezionata una operazione societaria attraverso la quale Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. ha acquistato da Bologna Fiere S.p.A. e BF Servizi S.r.l il 60% del capitale sociale di Bolognafiere Web S.r.l., che ha cambiato contestualmente denominazione in Business Media Web S.r.l..

L'importo dell'operazione, per l'acquisto della quota del 60% della società, ammonta a 360 mila euro ed è così suddiviso:

- 60 mila euro derivante dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci del 24 gennaio 2009 in relazione alla suddetta operazione;
- 300 mila euro corrispondente all'importo del sovrapprezzo.

L'accordo quadro firmato il 24 gennaio 2009, all'interno del patto parasociale relativo alla disciplina dei reciproci rapporti tra i soci di Business Media Web S.r.l., prevede una *opzione call* a favore de Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. da esercitare sulla restante quota di partecipazione nella società, ed una *opzione call* a favore di Bologna Fiere S.p.A. sulla quota di partecipazione di proprietà de Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l..

L'*opzione call* de Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. potrà essere esercitata entro il 31 dicembre 2012 al prezzo di 240 mila euro. L'accordo quadro prevede, al raggiungimento da parte della società acquisita di livelli di fatturato prestabiliti, il riconoscimento alla parte venditrice di un corrispettivo addizionale pari alla sommatoria delle eventuali perdite ripianate da Bologna fiere S.p.A. nel triennio 2009-2011.

In caso di mancato esercizio dell'*opzione call* de Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l., Bologna Fiere S.p.A. potrà esercitare al prezzo di 360 mila euro l'*opzione call* Bologna Fiere S.p.A. sulla quota del capitale della società attualmente detenuta da Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l..



## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'esercizio 2009 sarà caratterizzato dall'evoluzione della crisi che ha investito i mercati a partire dal quarto trimestre del 2008, infatti i primi mesi dell'esercizio in corso manifestano, prevalentemente, una difficoltà nella raccolta pubblicitaria, soprattutto nel settore dei beni durevoli, tradizionalmente caratterizzato da volumi importanti.

L'attività e i continui sforzi che la Società sta compiendo sono rivolti a contrastare gli effetti della crisi economica al fine di contenere gli impatti negativi a livello di margine e di risultati, attraverso:

- una sempre maggiore integrazione e razionalizzazione delle attività, finalizzate ad un contenimento dei costi;
- un piano di dismissione degli *assets* a marginalità bassa o calante;
- una integrazione di business con un focus particolare sulle attività a maggiore redditività.

## **Unità locali della società**

La società, che ha sede legale in via Patecchio 2 a Milano, svolge la propria attività anche attraverso quattro unità locali di cui si riportano i dati essenziali:

<b>Unità locali della società</b>			
<b>Unità locale</b>	<b>Data di apertura</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Città</b>
Ufficio di rappresentanza	01/01/2005	Via Radici in Piano 457, cap 48018	Sassuolo (MO)
Sede operativa	01/01/2006	Via granarolo 175/3, cap 48018	Faenza (RA)
Ufficio commerciale, redazione	01/01/2008	Via Goito 13, cap 40100	Bologna
Redazione	01/01/2008	Via B. Castiglioni Cardinale 7, cap 20156	Milano

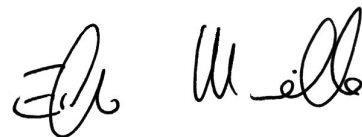
## **Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2008**

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2008 chiude con un utile di euro 687.290 che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Milano, 19 febbraio 2009

Il Presidente del Consiglio di amministrazione



# IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

## BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L. AL 31 DICEMBRE 2008

### Prospetti contabili

#### Stato patrimoniale

ATTIVITA'			
migliaia di euro	Note (*)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	(1)	721	797
Avviamento	(2)	19.417	19.417
Attività immateriali	(3)	4.303	318
Altre attività non correnti	(4)	167	184
Attività per imposte anticipate	(5)	1.962	1.191
<b>Totale</b>		<b>26.570</b>	<b>21.907</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	(6)	1.765	125
Crediti commerciali	(7)	25.584	16.005
Altri crediti	(8)	1.420	1.078
Attività per imposte correnti	(9)	138	1.384
Altre attività correnti	(10)	4	83
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(11)	1.514	830
<b>Totale</b>		<b>30.425</b>	<b>19.505</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>56.995</b>	<b>41.412</b>

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
migliaia di euro	Note (*)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>			
Capitale sociale	(12)	16.000	10.000
Riserve - Altre	(13)	10.685	5.946
Utili/(Perdite) portati a nuovo	(14)	987	1.184
Utile (Perdita) dell'esercizio	(15)	687	311
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>28.359</b>	<b>17.441</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Benefici ai dipendenti	(16)	3.182	2.486
Passività per imposte differite	(5)	509	433
Fondi rischi e oneri	(17)	3.944	3.890
<b>Totale</b>		<b>7.635</b>	<b>6.808</b>
<b>Passività correnti</b>			
Altre passività finanziarie correnti	(18)	6.082	7.436
Passività per imposte correnti	(19)	-	799
Debiti commerciali	(20)	12.624	6.272
Altri debiti	(21)	2.295	2.655
<b>Totale</b>		<b>21.001</b>	<b>17.162</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>56.995</b>	<b>41.412</b>

(\*) Sezione 9 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

**Conto economico**

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
migliaia di euro	Note (*)	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ricavi libri e periodici	(22)	7.486	4.128
Ricavi pubblicitari	(23)	41.171	29.876
Altri ricavi	(24)	2.802	3.026
<b>Totale ricavi</b>		<b>51.459</b>	<b>37.030</b>
Altri proventi operativi	(25)	2.647	396
Costi del personale	(26)	(11.217)	(8.209)
Variazione delle rimanenze	(6)	28	(474)
Acquisti di materie prime e di consumo	(27)	(130)	(1.872)
Costi per servizi	(28)	(35.451)	(20.263)
Costi per godimento di beni di terzi	(29)	(1.682)	(1.012)
Oneri diversi di gestione	(30)	(956)	(682)
Accantonamenti	(31)	(701)	(1.910)
Svalutazione crediti	(7)	(834)	(110)
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>3.163</b>	<b>2.895</b>
Ammortamenti attività immateriali	(3)	(1.509)	(158)
Ammortamenti attività materiali	(1)	(212)	(237)
Minus/Plusvalenze da cessione attività non correnti	(1)	(1)	-
<b>Risultato operativo</b>		<b>1.441</b>	<b>2.499</b>
Proventi (Oneri) finanziari	(32)	(209)	(318)
Altri proventi da attività e passività	(33)	153	155
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.385</b>	<b>2.336</b>
Imposte sul reddito	(34)	(697)	(2.025)
<b>Risultato delle attività cessate</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato netto</b>		<b>687</b>	<b>311</b>

(\*) Sezione 9 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

**IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

**Rendiconto finanziario****RENDICONTO FINANZIARIO**

migliaia di euro

Note (\*) Esercizio 2008 Esercizio 2007

<b>A) RENDICONTO FINANZIARIO DELL' ATTIVITÀ OPERATIVA</b>			
Risultato dell'esercizio		687	311
Rettifiche per:			
Dividendi percepiti	(33)	(153)	(155)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	(1)	212	237
Ammortamenti di altre attività immateriali	(3)	1.509	158
(Plusvalenze) Minusv. da alienaz. di immobili, impianti e macchinari	(1)	14	-
(Plusvalenze) Minusv da cessione rami d'azienda	(1)	(13)	-
Incremento (Decremento) nei fondi rischi e oneri	(17)	55	2.157
Incremento (Decremento) nei fondi relativi al personale	(16)	696	1.052
Incremento (Decremento) delle imposte anticipate/differite	(5)	(695)	319
Risultato netto della gestione finanziaria - (Proventi) Oneri		209	(318)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(6)	(1.640)	246
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	(7)	(9.579)	(4.347)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali	(20)	6.352	(1.677)
Imposte sul reddito pagate		(323)	
(Incremento) Decremento delle altre attività/passività		148	139
<b>TOTALE</b>		<b>(2.522)</b>	<b>(1.878)</b>
<b>B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>			
Dividendi percepiti	(33)	153	155
Corrispettivi della vendita di attività materiali	(1)	62	-
Corrispettivi della vendita di rami d'azienda	(1)	13	-
Investimenti in attività materiali	(1)	(40)	(131)
Investimenti in attività immateriali	(3)	(7)	(204)
Altre variazioni in attività materiali	(1)	(172)	-
Altre variazioni di avviamento		-	(7.031)
Altre variazioni in attività immateriali	(3)	(5.486)	-
Altri decrementi (incrementi) di altre attività non correnti	(4)	17	12.942
<b>TOTALE</b>		<b>(5.460)</b>	<b>5.731</b>
<b>FREE CASH FLOW (A + B)</b>		<b>(7.982)</b>	<b>3.853</b>
<b>C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>			
Interessi finanziari netti percepiti		(209)	-
Accensione (rimborso) di prestiti bancari a medio/lungo termine		-	(6.457)
Aumento di capitale e riserve	(12)	6.000	-
Altre variazioni delle riserve	(13)	4.230	(812)
<b>TOTALE</b>		<b>10.021</b>	<b>(7.269)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)</b>		<b>2.039</b>	<b>(3.416)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		(6.606)	(3.190)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	(11)(18)	(4.567)	(6.606)
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>2.039</b>	<b>(3.416)</b>

(\*) Sezione 9 delle Note illustrative (Note ai prospetti di Bilancio)

**IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

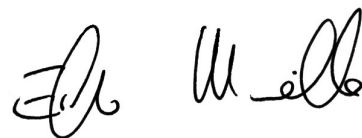
**Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto**

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO					
migliaia di euro	Capitale sociale	Riserve - altre	Utili a nuovo	Risultato netto di periodo	Patrimonio netto
Note:(*)	(12)	(13)	(14)	(15)	
<b>Saldi al 31 dicembre 2006</b>	<b>10.000</b>	<b>5.775</b>	<b>2.103</b>	<b>65</b>	<b>17.943</b>
Movimentazione del Risultato 2006	-	-	65	(65)	-
Proventi(oneri) riconosciuti a PN:	-	171	-	-	171
<i>Adeguamento riserva TFR</i>		171			171
Risultato netto di periodo	-	-	-	311	311
Altre variazioni	-		(984)	-	(984)
<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>10.000</b>	<b>5.946</b>	<b>1.184</b>	<b>311</b>	<b>17.442</b>
Fusione:	6.000	4.491	(197)	-	10.294
<i>Motta Architettura S.r.l.</i>	1.000	2.537	81	(1.182)	2.436
<i>Il Sole 24 Ore Editoria Specializzata S.r.l.</i>	5.000	3.136	4	(282)	7.858
<i>Destinazione risultato Motta Architettura S.r.l.</i>			(282)	282	-
<i>Destinazione risultato Il Sole 24 Ore Editoria Specializzata S.r.l.</i>		(1.182)		1.182	-
Movimentazione del Risultato 2007	-	311		(311)	-
Proventi(oneri) riconosciuti a Pn:	-	(64)	-	-	(64)
<i>Adeguamento riserva Tfr</i>	-	(64)	-	-	(64)
Risultato netto di periodo	-	-	-	687	687
<b>Saldo al 31 dicembre 2008</b>	<b>16.000</b>	<b>10.684</b>	<b>987</b>	<b>687</b>	<b>28.359</b>

(\*) Sezione 9 delle note illustrative (note ai prospetti di bilancio)

Milano, 19 febbraio 2009

Il Presidente del Consiglio di amministrazione



## ***Note illustrative***

### **1. Informazioni generali**

Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l., società del Gruppo 24 ORE, opera nel settore dell'editoria professionale pubblicando riviste, periodici e libri che trattano argomenti di interesse per vari comparti agricoli, industriali e distributivi.

Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. ha sede legale e amministrativa a Milano in via Patecchio 2. Il Sole 24 ORE S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa 91, è la società Capogruppo del Gruppo 24 ORE che detiene il controllo della Società con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. detiene il controllo totale sulla società Faenza Editrice Iberica S.L.

Con efficacia legale dal 14 dicembre 2007, e con effetti da un punto di vista contabile e fiscale a partire dal 1 gennaio 2008, la Società ha dato corso alla fusione per incorporazione delle società Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l. e Motta Architettura S.r.l..

Tale operazione ha permesso di operare una razionalizzazione delle aree di business e di ottenere sinergie organizzative.

Il Bilancio della società Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 19 febbraio 2009, che ne ha altresì autorizzato la pubblicazione.

### **2. Forma, contenuto e Principi Contabili**

Il presente Bilancio d'esercizio è un Bilancio "separato" redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – Ias e International Financial Reporting Standards – Ifrs), emessi e pubblicati dall'International Accounting Standards Board – Iasb, integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee – SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee – Ifric), approvate e pubblicate dallo Iasb.

Sia i principi contabili internazionali sia le interpretazioni di riferimento sono omologati dal regolamento (CE) n. 1126/2008 della Commissione europea che, al fine di semplificare la legislazione comunitaria in materia comunitaria e di migliorarne la chiarezza e la trasparenza, ha riunito in un unico testo i principi contenuti nel precedente regolamento (CE) n. 1725/2003 e nei successivi atti di modifica. Il regolamento (CE) n. 1126/2008, che a partire dal 2 dicembre 2008 abroga e sostituisce il Regolamento (CE) n. 1725/2003 della Commissione e successive modifiche, adotta i principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio.

I principi contabili internazionali applicati al Bilancio al 31 dicembre 2008, e ai dati comparativi posti a confronto relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, sono quelli omologati dalla Commissione europea alla data di riferimento del presente Bilancio.

Si precisa che la valuta utilizzata per la presentazione di questo Bilancio d'esercizio è l'euro e che gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l., pur detenendo partecipazioni in società interamente controllate, ha esercitato la facoltà di esonero dalla presentazione del bilancio consolidato ai sensi dello Ias 27, in quanto ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- la Società è a sua volta interamente controllata da Il Sole 24 ORE S.p.A.;
- gli strumenti di debito e di capitale della Società non sono quotati in un mercato regolamentato;
- la società non è in procinto di seguire l'*iter* procedurale per l'ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato;
- la società controllante principale, Il Sole 24 ORE S.p.A., redige un bilancio consolidato per uso pubblico conforme agli Ias/Ifrs, che sarà depositato, unitamente al presente bilancio d'esercizio, nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento presso la sede legale della controllante in via Monte Rosa 91 a Milano..

### **3. Schemi di Bilancio**

Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. ha predisposto lo schema di Stato patrimoniale classificando distintamente attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti.

Per ciascuna voce di attività e passività che include sia importi con scadenza entro dodici mesi dalla data di riferimento di Bilancio, sia oltre dodici mesi, è stato indicato l'importo che si prevede di recuperare o regolare oltre i dodici mesi.

Tutti i dettagli necessari a un'informativa più accurata e complessiva sono forniti nelle Note illustrative mediante ulteriori sotto classificazioni delle voci esposte nel prospetto di Stato patrimoniale.

La classificazione utilizzata per lo schema di Conto economico è quella per natura.

L'informativa sui flussi finanziari è stata assicurata mediante la predisposizione del Rendiconto finanziario, parte integrante di questo Bilancio d'esercizio.

Il metodo utilizzato per la presentazione dei flussi finanziari è quello indiretto. Il risultato dell'esercizio è stato rettificato per gli effetti:

- delle variazioni di rimanenze, crediti e debiti generati dall'attività operativa;
- delle operazioni di natura non monetaria;
- di tutti gli altri elementi i cui effetti monetari sono flussi dell'attività di investimento o finanziaria.

Una riconciliazione dei valori del Rendiconto finanziario con le voci equivalenti esposte nello Stato Patrimoniale è stata predisposta in conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento.



Il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto evidenzia:

- il risultato d'esercizio;
- i proventi e gli oneri imputati direttamente a Patrimonio netto;
- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili internazionali e delle correzioni di errori rilevati, in conformità allo Ias 8;
- gli importi delle operazioni con i possessori di capitale, con separata indicazione dell'eventuale distribuzione di utile;
- la movimentazione delle riserve di utili;
- il saldo e la variazione di ciascuna classe di capitale e di ciascuna riserva, con la riconciliazione tra il valore contabile all'inizio e al termine dell'esercizio.

Le Note al Bilancio sono presentate in modo sistematico. Per ognuna delle voci degli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto vi è il rinvio puntuale all'informativa di dettaglio delle Note.

La presentazione e la classificazione delle voci di Bilancio d'esercizio sono mantenute da un esercizio all'altro a meno che, in conformità a quanto indicato alla sezione 5, Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stime, a seguito di un cambiamento rilevante nella natura delle operazioni o di un riesame del Bilancio, un'altra presentazione o classificazione si sia resa necessaria per fornire una informativa più rilevante, ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori, e più attendibile, ai fini della rappresentazione fedele della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi finanziari della Società.

Nei casi in cui la presentazione o la classificazione di voci nel Bilancio d'esercizio sia stata modificata, gli importi comparativi sono stati coerentemente modificati, con indicazione della natura, dell'importo e dei motivi della riclassificazione.

#### **4. Criteri di valutazione**

Il Bilancio d'esercizio de Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali.

In questa sezione è riportata una sintesi dei principi contabili internazionali rilevanti applicati, in cui vengono indicati i criteri base di valutazione adottati nella preparazione del Bilancio d'esercizio e gli altri principi contabili impiegati che sono significativi per la comprensione del Bilancio d'esercizio.

##### **4.1 – Attività non correnti**

###### ***Immobili, impianti e macchinari***

Le attività materiali riguardano gli immobili, gli impianti e i macchinari posseduti per essere utilizzati per la produzione, per la fornitura di beni e servizi e per scopi amministrativi, che ci si attende vengano utilizzati per più di un esercizio.

Sono inclusi anche i pezzi di ricambio utilizzabili esclusivamente in connessione a uno specifico elemento delle attività materiali e i pezzi di ricambio e l'attrezzatura in dotazione di valore rilevante per cui si prevede un utilizzo per più di un esercizio.

Sono rilevati come attività materiali solo quegli elementi che è probabile faranno affluire futuri benefici economici e il cui costo è attendibilmente determinato.

Le attività materiali sono inizialmente contabilizzate al costo.

Il costo include il prezzo di acquisto o di costruzione, oneri accessori e eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento.

I costi della manutenzione ordinaria sono rilevati a Conto economico.

I costi relativi a elementi di immobili, impianti e macchinari che vengono utilizzati per sostituire parti rimosse degli stessi immobili, impianti e macchinari, sono rilevati e trattati come attività materiali, quando è probabile che faranno affluire futuri benefici economici e il loro costo è attendibilmente determinato. Il valore contabile delle parti rimosse viene eliminato.

Dopo la rilevazione iniziale, è stato adottato il metodo del costo, in conformità al quale le attività materiali sono iscritte in Bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite per riduzione del valore.

Il costo di ciascun elemento delle attività materiali, assunto il suo valore residuo pari a zero, è ammortizzato in base a un criterio sistematico lungo la sua vita utile. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso.

Le attività materiali non ancora disponibili all'uso non sono ammortizzate.

L'ammortamento termina alla più recente tra la data in cui l'attività materiale è classificata come posseduta per la vendita (vedi paragrafo Attività non correnti classificate come detenute per la vendita) e la data in cui l'attività è eliminata contabilmente.

L'ammortamento non cessa nel momento in cui l'attività materiale resta inutilizzata.

Un'attività materiale è eliminata contabilmente alla dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso per il suo utilizzo o per la sua dismissione.

Il periodo e il metodo di ammortamento di ciascun elemento delle attività materiali sono rivisti a ogni chiusura di esercizio.

A ogni data di riferimento di Bilancio viene verificato se esiste un'indicazione che le attività materiali abbiano subito una riduzione di valore. Se esiste una qualche indicazione di tal genere, viene stimato il valore recuperabile dell'attività materiale.

La verifica della riduzione di valore, altrimenti detta *impairment test*, viene effettuata confrontando il valore contabile dell'attività materiale con il suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività materiale, dedotti i costi di vendita, e il suo valore d'uso.

Il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento di Bilancio, dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Il valore d'uso è calcolato mediante la stima dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi che si prevede derivino dall'attività materiale sottoposta a *impairment test*.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate immediatamente a Conto economico.

Per le perdite per riduzione di valore già rilevate, a ogni data di chiusura dell'esercizio viene verificato se c'è un'indicazione del fatto che tali perdite non abbiano più ragione di sussistere o se debbano essere ridotte. Se sussiste tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile dell'attività.

Il ripristino di valore di un'attività materiale, che negli esercizi precedenti abbia subito una perdita per riduzione di valore, viene effettuato solo se vi è un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività. In questo caso il valore contabile viene aumentato fino al valore recuperabile. Tale valore recuperabile non può essere superiore al valore contabile che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli esercizi precedenti.

I ripristini di valore delle attività materiali sono rilevati a Conto economico.

### ***Contributi pubblici***

I contributi pubblici, inclusi i contributi non monetari valutati al *fair value*, non sono rilevati finché non esiste una ragionevole certezza che verranno rispettate le condizioni previste per il loro ottenimento e che saranno effettivamente ricevuti.

I contributi pubblici in conto capitale, ottenuti in relazione ad attività materiali sono rilevati come ricavi differiti (risconti passivi) e iscritti a Conto economico tra gli Altri proventi operativi con un criterio sistematico e razionale che li ripartisca in modo appropriato lungo la vita utile del bene.

I contributi pubblici a compensazione di costi o di perdite già sostenute o riscuotibili per dare un supporto finanziario immediato, senza correlati costi futuri, sono rilevati a Conto economico come proventi dell'esercizio in cui diventano esigibili.

### ***Avviamento e aggregazioni aziendali***

Tutte le aggregazioni aziendali, incluse nell'ambito di applicazione dell'Ifrs 3, sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. In conformità a quanto prescritto da tale metodo, le attività, le

passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita, che soddisfano i requisiti per essere iscritti contabilmente, sono rilevate ai relativi *fair value* alla data di acquisizione.

L'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale viene allocata alle attività, passività e passività potenziali iscritte a *fair value*, e per la parte che residua ad avviamento.

L'avviamento, in qualità di attività che produce benefici economici futuri, ma che non è individualmente identificata né separatamente rilevata, è inizialmente rilevato al costo.

L'avviamento non è ammortizzato ma è annualmente verificato per riscontrare se abbia subito perdite di valore. Se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento abbia subito un'eventuale riduzione di valore, le verifiche vengono effettuate più frequentemente. Se l'avviamento è inizialmente rilevato nell'esercizio in corso, la verifica per riduzione di valore è effettuata prima della fine dell'esercizio in corso.

Al fine della verifica per riduzione di valore, detta anche *impairment test*, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato a ogni unità generatrice di flussi finanziari che si prevede benefico delle sinergie dell'aggregazione.

Le unità generatrici di flussi finanziari cui è stato allocato l'avviamento sono verificate annualmente per riduzione di valore e, nel caso vi sia un'indicazione di tale riduzione, il loro valore contabile è posto a confronto con il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile è il minore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, calcolato mediante la stima dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi che si prevede derivino dall'unità generatrice di flussi finanziari sottoposta a verifica per riduzione di valore.

Nel caso in cui il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari sia inferiore al suo valore contabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore.

Una perdita per riduzione di valore rilevata per l'avviamento non è mai eliminata negli esercizi successivi.

Se la quota di interessenza acquisita nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili e rilevabili contabilmente eccede il costo dell'aggregazione aziendale alla data di acquisizione, l'eccedenza è rilevata a Conto economico.

Le differenze temporanee emergenti dalla differenza tra il *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili e rilevabili contabilmente e il loro valore riconoscibile fiscalmente danno origine alla rilevazione delle pertinenti attività e/o passività differite.

### ***Attività Immateriali***

Le attività immateriali rilevate sono attività non monetarie prive di consistenza fisica:

- identificabili, cioè separabili o derivanti da diritti contrattuali o altri diritti legali;

- controllate in conseguenza di eventi passati;
- dalle quali sono attesi benefici economici futuri per l'impresa;
- il cui costo può essere misurato attendibilmente.

Il criterio di valutazione iniziale è il costo.

Per le attività immateriali acquisite non tramite operazioni di aggregazioni aziendali il costo comprende il prezzo d'acquisto e qualunque costo diretto per predisporre l'attività all'utilizzo.

Per le attività immateriali acquisite tramite operazioni di aggregazioni aziendali, il costo d'acquisto è il *fair value* alla data di acquisizione.

Per le attività immateriali generate internamente, nel processo di formazione sono distinte le fasi di ricerca e le fasi di sviluppo. Nessuna attività immateriale derivante dalla fase di ricerca è rilevata. Le attività immateriali derivanti dalla fase di sviluppo sono rilevate se soddisfano i criteri previsti per la loro rilevazione, come sopra specificato.

Marchi, testate giornalistiche e diritti dell'editoria generati internamente non sono rilevati tra le attività immateriali.

Parimenti, non sono rilevate come attività immateriali le spese di impianto e ampliamento, le spese di formazione e di ricollocazione del personale e le spese di riorganizzazione interna.

Il costo delle attività immateriali generate internamente è rappresentato dalla somma delle spese sostenute dalla data in cui, per la prima volta, l'attività immateriale soddisfa i criteri per la rilevazione contabile.

Dopo la rilevazione iniziale, viene adottato il metodo del costo.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte in Bilancio al costo al netto degli ammontari complessivi degli ammortamenti e delle perdite per riduzione del valore.

Il costo delle attività immateriali con una vita utile definita, assunto il loro valore residuo pari a zero, è ammortizzato in base a un criterio sistematico lungo la loro vita utile. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso.

Le attività immateriali a vita utile definita non ancora disponibili all'uso non sono ammortizzate.

Il periodo e il metodo di ammortamento delle attività immateriali con una vita utile definita sono rivisti a ogni chiusura di esercizio.

L'ammortamento termina alla più recente tra la data in cui l'attività immateriale è classificata come posseduta per la vendita (vedi paragrafo Attività non correnti classificate come detenute per la vendita) e la data in cui l'attività è eliminata contabilmente.

Un'attività immateriale è eliminata contabilmente alla dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso per il suo utilizzo o per la sua dismissione.

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate.

Un'attività immateriale ha vita utile indefinita quando, sulla base di alcuni fattori determinanti, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si ipotizza che l'attività generi flussi finanziari netti in entrata.

La vita utile delle attività immateriali non ammortizzate è rivista a ogni chiusura di esercizio per accertare se i fattori determinanti di cui sopra continuano a supportare una determinazione di vita utile indefinita.

A ogni data di riferimento di bilancio viene verificato se esiste un'indicazione che le attività immateriali abbiano subito una riduzione di valore.

Per le attività immateriali a vita indefinita e per quelle non ancora disponibili all'uso, indipendentemente dal fatto che vi siano eventuali indicazioni di riduzioni di valore, vi è una verifica annuale.

La verifica della riduzione di valore, altrimenti detta *impairment test*, viene effettuata confrontando il valore contabile dell'attività immateriale con il suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è determinato facendo riferimento al maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso, calcolato mediante la stima dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi che si prevede derivino dall'attività immateriale sottoposta a *impairment test*.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola attività, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene. Tale valore recuperabile è poi messo a confronto con il valore contabile della stessa.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate immediatamente a Conto economico.

Per le perdite per riduzione di valore già rilevate, a ogni data di chiusura dell'esercizio, viene verificato se c'è un'indicazione del fatto che tali perdite non abbiano più ragione di sussistere o se debbano essere ridotte. Se sussiste tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile dell'attività.

Il ripristino di valore di un'attività immateriale, che negli esercizi precedenti abbia subito una perdita per riduzione di valore, viene effettuato solo se vi è un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività. In questo caso il valore contabile viene aumentato fino al valore recuperabile. Tale valore recuperabile non può essere superiore al valore contabile che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli esercizi precedenti.

I ripristini di valore delle attività immateriali sono rilevati a Conto economico.

***Attività finanziarie disponibili per la vendita***

In questa categoria sono classificate le partecipazioni in altre imprese, sulle quali la Società non esercita né il controllo né un'influenza notevole.

La valutazione iniziale di tali partecipazioni è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione (identificabile con il costo di acquisizione) al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale:

- le partecipazioni costituite da strumenti rappresentativi di capitale, che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere misurato attendibilmente, sono valutate al costo;
- le partecipazioni costituite da strumenti rappresentativi di capitale che hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo sono valutate al *fair value*, vale a dire al valore del corrispettivo al quale ciascuna partecipazione potrebbe essere scambiata in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi.

A ogni data di riferimento di bilancio viene determinato se vi è una qualche obiettiva evidenza che ciascuna delle partecipazioni abbia subito una perdita per riduzione di valore.

Qualora sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore:

- per le partecipazioni valutate al costo, l'importo di tale perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile della partecipazione e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria simile. La perdita per riduzione di valore viene rilevata immediatamente a Conto economico e non è mai ripristinata;
- per le partecipazioni valutate al *fair value*, l'importo di tale perdita viene misurato come la differenza tra il costo di acquisizione e il *fair value* corrente. La perdita per riduzione di valore deve essere rilevata a Conto economico così come altre eventuali perdite che, rilevate inizialmente a Patrimonio netto, devono essere stornate e cumulativamente rilevate a Conto economico. La perdita per riduzione di valore non è mai ripristinata.

I dividendi derivanti dalle partecipazioni in altre imprese sono rilevati al momento dell'incasso fra gli Altri proventi da attività e passività di investimento se si tratta di distribuzione di utili, a riduzione del costo, se già esistenti al momento dell'acquisto, tra le riserve.

***Altre attività non correnti***

In questa categoria vengono classificate le partecipazioni in società controllate, i depositi cauzionali e i crediti tributari in attesa di rimborso.

Per la valutazione iniziale delle partecipazioni in società controllate è stato adottato il metodo del costo.

A ogni data di riferimento di bilancio viene valutato se vi esiste un'indicazione che ciascuna partecipazione controllata possa aver subito una riduzione di valore.

Qualora vi sia l'indicazione di una possibile riduzione di valore, l'intero valore della partecipazione è sottoposto alla verifica della riduzione di valore o *impairment test*, mediante il confronto tra il suo valore recuperabile e il suo valore contabile. Il valore recuperabile, vale a dire il più elevato tra il valore d'uso e il *fair value* al netto dei costi di vendita, è determinato per ciascuna partecipazione in società controllata.

Il *fair value* è calcolato come l'ammontare ottenibile dalla vendita della partecipazione nella società controllata in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione.

Il valore d'uso è calcolato mediante la stima della quota di pertinenza della partecipante dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi generati dalla società controllata, inclusi i flussi finanziari derivanti dalle attività operative della stessa e il corrispettivo derivante dalla dismissione finale dell'investimento.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate immediatamente a Conto economico.

Per le perdite per riduzione di valore già rilevate, a ogni data di chiusura dell'esercizio viene verificato se c'è un'indicazione del fatto che tali perdite non abbiano più ragione di sussistere o se debbano essere ridotte. Se sussiste tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile della partecipazione.

Il ripristino di valore di una partecipazione in una società controllata, che negli esercizi precedenti abbia subito una perdita per riduzione di valore, viene effettuato solo se vi è un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile della partecipazione. In questo caso il valore contabile viene aumentato fino al valore recuperabile. Tale valore recuperabile non può essere superiore al valore contabile che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli esercizi precedenti.

I ripristini di valore delle partecipazioni in società controllate sono rilevati a Conto economico.

I dividendi derivanti dalle partecipazioni in altre imprese sono rilevati al momento dell'incasso fra gli Altri proventi da attività e passività di investimento se si tratta di distribuzione di utili, a riduzione del costo, se già esistenti al momento dell'acquisto, tra le riserve.

La valutazione iniziale dei crediti tributari in attesa di rimborso e dei depositi cauzionali è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.



Dopo la rilevazione iniziale, sia i crediti tributari in attesa di rimborso sia i depositi cauzionali sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, calcolato secondo quanto indicato nella voce Altre attività finanziarie non correnti della sezione Attività non correnti.

A ogni data di riferimento di bilancio viene determinato se vi è una qualche obiettiva evidenza che ciascuna delle altre attività non correnti abbia subito una perdita per riduzione di valore.

Qualora sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore, ne viene determinato l'importo.

L'importo della perdita per riduzione di valore viene misurato come la differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività non corrente considerata.

L'importo della perdita è rilevato a Conto economico.

Se in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e tale diminuzione è collegata a un evento successivo alla rilevazione della perdita di valore, tale perdita viene stornata e il relativo ripristino di valore è rilevato a Conto economico.

#### ***Attività per imposte anticipate***

Le attività per imposte anticipate, o attività fiscali differite, sono quote delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri relative a:

- differenze temporanee deducibili;
- riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- riporto a nuovo di crediti di imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee deducibili sono differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività iscritta nello Stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati riportati a nuovo, se è probabile che negli esercizi futuri sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale tali differenze temporanee deducibili potranno essere utilizzate.

Le attività fiscali differite sono valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale si ipotizza sarà realizzata l'attività fiscale, facendo riferimento ai provvedimenti in vigore alla data di riferimento di Bilancio.

Le attività fiscali differite non sono attualizzate.

La rilevazione delle imposte per attività fiscali differite è effettuata a Conto economico, a meno che l'imposta derivi da un'operazione o un fatto rilevato direttamente nel Patrimonio netto o da un'aggregazione aziendale.

Le imposte per attività fiscali differite relative a partite accreditate o addebitate direttamente a Patrimonio Netto sono anch'esse accreditate o addebitate direttamente a Patrimonio netto.

## **4.2 – Attività correnti**

### ***Rimanenze***

Comprendono i beni destinati alla vendita, quali le merci acquistate per la rivendita e i prodotti dell'impresa, e i beni che concorrono alla loro produzione nella gestione ordinaria dell'azienda, quali i semilavorati o i prodotti in corso di lavorazione, le materie prime e le materie sussidiarie o di consumo.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo storico e il valore di mercato.

Il costo delle rimanenze comprende tutti i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

In particolare, per i prodotti acquistati e destinati alla rivendita e per i materiali di diretto o indiretto impiego, acquistati e utilizzati nel ciclo produttivo, il costo storico adottato è il costo d'acquisto.

Per i prodotti già ottenuti o in corso di ottenimento dal processo di lavorazione, il costo storico adottato è il costo di fabbricazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si tiene conto del prezzo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione tra cui le spese di trasporto e gli oneri doganali, al netto di eventuali sconti commerciali.

Per la determinazione del costo di fabbricazione si tiene conto del costo di acquisto, come precedentemente indicato, più le spese di produzione o di trasformazione, vale a dire i costi diretti e indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

I costi di trasformazione dei semilavorati, dei prodotti in corso di lavorazione e dei prodotti finiti sono stati ottenuti con l'applicazione del sistema di contabilità industriale a commessa a costi consuntivi.

Sia per il costo di acquisto sia per quello di fabbricazione sono esclusi i costi di distribuzione e le spese di vendita.

La valutazione delle merci acquistate per la rivendita, dei prodotti dell'impresa, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione è effettuata con il metodo della specifica identificazione del costo.

La valutazione delle materie prime e delle materie sussidiarie o di consumo è effettuata con il metodo del costo medio ponderato per periodo che tiene conto del valore delle rimanenze iniziali.

Nel caso in cui non sia più possibile valutare a costo storico determinato con i criteri predetti, a causa di prezzi di vendita diminuiti, di beni deteriorati, di obsolescenza o a lento rigiro, si provvede ad adottare il valore netto di realizzo desunto dall'andamento del mercato per le merci, i prodotti finiti, i semilavorati di produzione e i prodotti in corso di lavorazione, e il costo di sostituzione per le materie prime, di consumo e sussidiarie e per i semilavorati d'acquisto.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Il costo di sostituzione rappresenta il costo con il quale, in normali condizioni di gestione, una determinata voce in magazzino può essere riacquistata o riprodotta.

L'esistenza di uno o più degli eventi sopra indicati come causa di riduzione dell'utilità o della funzionalità originaria dei beni in rimanenza è determinata per ogni voce di magazzino e considerata per stimarne, a seconda del tipo di rimanenza, il valore di realizzo o il costo di sostituzione.

L'adeguamento al costo di sostituzione per le materie prime è effettuato in modo diretto, mentre l'adeguamento al valore netto di realizzo per i prodotti finiti è effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione rimanenze, portato a diminuzione diretta del valore nominale iscritto nell'Attivo.

Negli esercizi successivi alla svalutazione, data la natura delle rimanenze, è altamente improbabile che si verifichino eventi che mutino le circostanze che avevano causato la svalutazione.

### ***Crediti commerciali***

Nella categoria dei crediti commerciali confluiscono i crediti verso clienti e gli anticipi a fornitori.

La valutazione iniziale dei crediti commerciali è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione, ossia al valore del corrispettivo spettante, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti commerciali sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore iniziale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, portato a diretta riduzione dei crediti commerciali.

L'adeguamento al valore presunto di realizzo è ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti, tenendo conto delle perdite per inesigibilità, dei resi e delle rettifiche di fatturazione, degli sconti e abbuoni non maturati e delle altre cause di minor realizzo. Fra le rettifiche di fatturazione sono inclusi anche gli stanziamenti stimati per libri e copie di periodici la cui resa avverrà negli esercizi futuri. In particolare, è stanziato un apposito fondo, portato a diminuzione diretta del valore nominale iscritto nell'Attivo, per le perdite di inesigibilità ragionevolmente prevedibili, inerenti ai saldi dei crediti esposti in Bilancio. Il fondo è determinato mediante l'analisi dei singoli crediti e di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto a essi relativo.

Qualora i crediti siano ceduti in maniera definitiva (pro-soluto), essi sono rimossi dal Bilancio e l'utile o la perdita è riconosciuta per la differenza tra il valore ricevuto e il valore cui erano iscritti in Bilancio.

Quando la riscossione dei crediti commerciali è differita oltre i dodici mesi e l'operazione costituisce di fatto un'operazione finanziaria, il *fair value* del corrispettivo è determinato scontando tutte le future entrate, utilizzando un tasso di interesse figurativo.

### ***Altri crediti***

Gli altri crediti comprendono le seguenti tipologie:

- I crediti d'imposta IVA italiana e UE per cui è stata effettuata richiesta di rimborso, nonché i crediti d'imposta per l'editoria e l'acconto imposte TFR;
- i crediti derivanti dalle cessioni di Faenza industrie grafiche e Faenza Editrice Do Brasil S..A. e il credito richiesto a rimborso nei confronti delle Poste italiane S.p.A.;
- gli acconti e gli anticipi al personale che non richiedono restituzione in futuro, in quanto vanno in compensazione di un importo da erogare e i prestiti al personale;
- i crediti verso altri, sorti in relazione ad altre operazioni che non danno luogo a ricavi. In questo raggruppamento sono compresi anche gli acconti a fornitori per acquisto di attività materiali e immateriali.

La valutazione iniziale degli altri crediti è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione, ossia al valore del corrispettivo spettante, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

### ***Attività per imposte correnti***

In questa categoria vengono espone le attività per imposte correnti se, e soltanto se, l'importo già pagato per l'esercizio in corso e per quelli precedenti, qualora per questi ultimi non sia già stata effettuata richiesta per il rimborso, eccede l'importo dovuto.

### ***Altre attività finanziarie correnti***

In questa categoria confluiscono i crediti finanziari a breve termine e i rapporti di conto corrente fra società del Gruppo che presentano un saldo attivo.

La valutazione iniziale delle altre attività finanziarie correnti è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione, ossia al valore del corrispettivo spettante, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

### ***Altre attività correnti***

Nelle altre attività correnti sono classificati i ratei e risconti attivi.

I ratei e risconti attivi ineriscono a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione dell'evento che dà origine alla rilevazione contabile. Presupposto per la loro iscrizione è che l'entità di tali quote di costi o proventi comuni a più esercizi vari in ragione del tempo.

L'importo da suddividere tra due o più esercizi è ripartito temporalmente mediante il conteggio dei mesi, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso, nel caso dei ratei, o di rinviarne l'altra quota ai successivi, nel caso dei risconti.

In particolare, i ratei attivi misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso, o in precedenti esercizi, e rappresentano la quota parte rinviata a uno o più esercizi successivi.

### ***Disponibilità liquide e mezzi equivalenti***

Comprendono i depositi bancari e postali, e il denaro e i valori in cassa.

I depositi bancari e postali, il denaro e i valori in cassa in moneta di conto nazionale sono valutati al loro valore nominale.

I conti accesi alle disponibilità liquide comprendono tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Gli interessi e gli oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio sono inclusi anche se vengono ricevuti successivamente a tale data.

Non sono considerate le rimesse di numerario ricevute in data posteriore a quella di chiusura dell'esercizio, anche se il loro giorno di valuta è anteriore a quella data.

Non sono considerate le rimesse di numerario uscite o disposte in data posteriore a quella di bilancio.

### **4.3 – Patrimonio netto**

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'Attivo e quelle del Passivo, determinate secondo i criteri di valutazione applicati, considerando l'esigenza contabile di bilanciamento tra le sezioni Attivo e Passivo dello Stato patrimoniale.

Il Patrimonio netto comprende le voci di seguito elencate:

Il **Capitale**, vale a dire il valore nominale degli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o in occasione di successivi aumenti di capitale e il valore delle riserve destinate a capitale sociale nel corso del tempo, al netto del valore nominale dei crediti verso soci per capitale sottoscritto e non richiamato e per capitale richiamato e non versato e del valore nominale delle azioni proprie riacquistate.

Le **Riserve altre**, che includono:

- la Riserva legale, vale a dire la riserva obbligatoria ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile che stabilisce che deve essere accantonata almeno la ventesima parte degli utili netti annuali

fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale. Fino a tale limite la Riserva è indisponibile;

- la Riserva contributi in conto capitale, per contributi destinati a integrare il Patrimonio netto. Tali contributi sono stati corrisposti sino all'esercizio 1987, come disposto dall'articolo 8 della legge 416/81, e sono in sospensione d'imposta;
- la Riserva avanzo di fusione. È una posta di rettifica del Patrimonio netto per l'incorporazione di società avvenuta in precedenti esercizi;
- la Riserva statutaria, il cui fondamento si trova nelle disposizioni dello statuto della Società. Le condizioni, i vincoli e le modalità di formazione e movimentazione della Riserva sono disciplinate dallo statuto;
- la Riserva facoltativa, costituita e alimentata in sede di destinazione degli utili quando l'assemblea ordinaria non specifica un'altra riserva particolare. E' di tipo generico e il suo utilizzo è sottoposto alle formalità richieste per il futuro atto di destinazione;
- la Riserva Tfr adeguamento Ias, per gli utili e le perdite attuariali relative al Tfr. Tali voci rappresentano le variazioni che il valore attuale dell'obbligazione subisce a seguito di una evoluzione effettiva del programma diversa da quella prevista nelle valutazioni attuariali effettuate. È stato adottato il criterio di rilevare gli utili e le perdite attuariali nell'esercizio in cui si verificano, al di fuori del Conto economico, per tutti i Fondi Tfr e per tutte le perdite e gli utili attuariali;
- la Riserva apertura Ias, costituita dalle rettifiche derivanti dalla transizione agli Ias/Ifirs effettuata nel corso del primo esercizio di adozione dei principi contabili internazionali. Gli effetti della transizione agli Ias/Ifirs, derivanti dal cambiamento dei principi contabili utilizzati, sono riflessi sul Patrimonio Netto alla data di transizione (1° gennaio 2005) e iscritti in questa apposita riserva al netto dell'effetto fiscale.

**Gli Utili (Perdite) portati a nuovo**, vale a dire i risultati netti di esercizi precedenti che non siano stati distribuiti o accantonati ad altre riserve o le perdite di esercizi precedenti che non siano state ripianate.

**L'Utile dell'esercizio**, vale a dire il risultato economico del periodo, così come risulta dalla corrispondente voce del Conto economico.

#### **4.4 – Passività non correnti**

##### ***Benefici ai dipendenti***

In questa posta di Bilancio è classificato il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro di tutte le categorie contrattuali di dipendenti maturato al 31 dicembre 2006.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del trattamento di fine rapporto (Tfr) dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) e successivi decreti di attuazione e regolamenti (Riforma previdenziale) emanati nel corso del 2007, la società ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il Tfr maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19, coerentemente alla rilevazione e classificazione operata negli esercizi precedenti

(Appendice alla Guida operativa Oic n. 1 per la transizione ai principi contabili internazionali).  
I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di Tfr, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono rilevati nel periodo di maturazione del diritto;

- La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura del periodo di riferimento, applicando i criteri previsti dallo Ias 19 per i piani a benefici definiti, in base ai quali la società mantiene a proprio carico il rischio attuariale e il rischio di investimento;
- Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è realizzato applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il *Projected Unit Credit Method* affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, considerando variabili demografiche, quali la rotazione e la mortalità dei dipendenti, e variabili finanziarie, quali il tasso di sconto. In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007;
- Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati a Patrimonio netto. La società ha adottato il metodo del Sorie e, pertanto, gli utili e le perdite attuariali non sono rilevati a Conto economico, ma iscritti nella Riserva adeguamento Tfr classificata negli utili portati a nuovo, come indicato nella sezione del Patrimonio netto.

Per il Trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 si rimanda alla voce Altri debiti della sezione Passività correnti.

### ***Passività per imposte differite***

Le passività fiscali per imposte differite sono quote delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri relativi e alle differenze temporanee imponibili.

Le differenze temporanee imponibili sono differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività iscritta nello Stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Passività fiscali differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili a eccezione dei casi in cui tale passività derivi:

- dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca né sul risultato contabile né sul risultato fiscale, alla data dell'operazione.

Le passività fiscali differite sono valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale si ipotizza sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore alla data di riferimento di bilancio.

Le passività fiscali differite non sono attualizzate.

La rilevazione delle imposte per passività fiscali differite è effettuata a Conto economico, a meno che l'imposta derivi da un'operazione o un fatto rilevato direttamente nel Patrimonio netto o da un'aggregazione aziendale.

Le imposte per passività fiscali differite relative a partite accreditate o addebitate direttamente a Patrimonio netto sono anch'esse accreditate o addebitate direttamente a Patrimonio netto.

Non sono stanziati imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto, allo stato attuale, non se ne prevede la distribuzione.

Il Fondo per imposte differite è compensato con il credito per imposte anticipate, solo nel caso in cui le due poste di Bilancio si riferiscano alla stessa imposta e allo stesso periodo.

### ***Fondi rischi e oneri***

In questa categoria sono classificati gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

Tali accantonamenti sono costituiti per far fronte a passività con scadenza o ammontare incerti, originate da obbligazioni legali o implicite, esistenti alla data di riferimento di bilancio quale risultato di un evento passato.

Tali obbligazioni, sorte per disposizioni contrattuali, normative o legali, consolidati modelli di prassi aziendale o pubbliche assunzioni di responsabilità, comportano che l'impresa non abbia alcuna realistica alternativa all'adempimento.

La rilevazione contabile è effettuata per le obbligazioni attuali, originate da un evento passato, il cui adempimento è probabile renda necessario l'impiego di risorse economico-finanziarie e il cui ammontare è attendibilmente stimabile.

Gli accantonamenti sono valutati al valore che rappresenta la migliore stima dell'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di riferimento di bilancio.

Qualora l'effetto dell'attualizzazione del denaro sia un aspetto rilevante in conseguenza della previsione temporale dell'adempimento dell'obbligazione, l'importo dell'accantonamento è pari al valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per l'estinzione dell'obbligazione.

La componente finanziaria degli accantonamenti attualizzati è rilevata a Conto economico fra gli oneri finanziari.

Le quote correnti dei Fondi rischi e oneri sono riclassificate nella voce Quote a breve termine dei Fondi rischi e oneri della sezione Passività correnti.



### *Passività potenziali*

Le passività potenziali sono obbligazioni derivanti da eventi passati:

- la cui esistenza sarà confermata da eventi futuri, o
- per l'estinzione delle quali non è probabile sarà necessario l'utilizzo di risorse economico-finanziarie, o
- l'importo delle quali non può essere stimato con sufficiente attendibilità.

Le passività potenziali non sono rilevate contabilmente, ma, se esistenti, ne viene evidenziata nelle Note la loro natura e, dove possibile, una stima dei loro effetti finanziari, nonché l'indicazione dell'incertezza relativa all'ammontare e al momento in cui è probabile si possa verificare.

## **4.5 – Passività correnti**

### *Altre passività finanziarie correnti*

In questa categoria confluiscono:

- i debiti finanziari a breve termine;
- i rapporti di conto corrente fra società del Gruppo che presentano un saldo passivo;
- i ratei passivi per oneri finanziari.

La valutazione iniziale dei debiti finanziari a breve termine è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione, ossia al valore del corrispettivo spettante, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Dopo la rilevazione iniziale tali debiti finanziari, essendo sprovvisti di un tasso di interesse di attualizzazione, in quanto a breve termine, sono valutati al loro valore originale.

La rilevazione dei ratei passivi per oneri finanziari è effettuata applicando il metodo illustrato per gli altri ratei nella voce Altre passività correnti della sezione Passività correnti.

### *Passività per imposte correnti*

In questa categoria vengono rilevate le imposte dirette correnti dell'esercizio e di quelli precedenti, nella misura in cui non siano state già pagate.

L'importo esposto in Bilancio è al netto di acconti per imposte già versati, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, tranne nel caso in cui ne sia stato richiesto il rimborso.

Le imposte dirette correnti sono valutate al valore che si prevede di pagare alle autorità fiscali, applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente emanate alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte correnti sono rilevate come onere a Conto economico, ad eccezione delle imposte che derivano da operazioni o fatti rilevati direttamente nel Patrimonio netto, le quali sono ugualmente addebitate direttamente al Patrimonio netto.

### ***Debiti commerciali***

Nella categoria dei debiti commerciali confluiscono i debiti verso fornitori, le passività da pagare per beni e servizi ricevuti e fatturati, gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate e i risconti passivi relativi ai ricavi dei prodotti venduti in abbonamento.

I debiti verso fornitori e gli anticipi da clienti sono rilevati al *fair value* alla data di negoziazione, ossia al valore del corrispettivo formalmente concordato con la controparte, al netto degli sconti commerciali e rettificati per resi o altre modifiche afferenti la fatturazione.

I risconti passivi relativi ai ricavi dei prodotti venduti in abbonamento sono rilevati applicando il metodo illustrato per gli altri risconti passivi nella voce Altre passività correnti della sezione Passività correnti.

Quando il pagamento dei debiti commerciali è differito e l'operazione costituisce di fatto un'operazione finanziaria, dopo la rilevazione iniziale la valutazione è effettuata al costo ammortizzato, utilizzando un tasso di interesse figurativo.

### ***Altri debiti***

Nella categoria degli altri debiti confluiscono:

- i debiti verso istituti di previdenza, relativi ai contributi sociali e previdenziali;
- i debiti tributari diversi dalle imposte dirette classificate nella voce Passività per imposte correnti della sezione Passività correnti, quali i debiti per imposte dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come sostituto d'imposta e per i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. L'importo esposto in Bilancio è al netto di acconti per imposte già versati, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, tranne nel caso in cui ne sia stato richiesto il rimborso;
- i debiti verso dipendenti per retribuzioni, per note spese da liquidare, per ferie maturate e per mensilità aggiuntive;
- gli altri debiti non classificabili nelle altre voci delle Passività correnti.

A partire dal bilancio relativo all'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2007, in questa categoria sono altresì compresi:

- i debiti verso i Fondi di Previdenza Complementare, relativi alle quote di Trattamento di fine rapporto dei dipendenti maturate e non ancora versate;
- i debiti verso il Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps, relativi alle quote di Trattamento di fine rapporto dei dipendenti maturate e non ancora versate.

In virtù della Riforma previdenziale già menzionata nella voce Benefici ai dipendenti, le quote di trattamento di fine rapporto maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente:

- destinate a forme di previdenza complementare;
- mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote del trattamento di fine rapporto al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Sia le quote di Trattamento di fine rapporto, destinate dal 1° gennaio 2007 alla previdenza complementare, sia le quote di Trattamento di fine rapporto, destinate dalla stessa data al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps, sono rilevate come benefici successivi al rapporto di lavoro classificati tra i piani a contribuzione definita.

In conformità allo Ias 19, i contributi da versare a un piano a contribuzione definita sono contabilizzati per competenza come debiti verso i Fondi di Previdenza complementare e/o verso il Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps, a fronte delle prestazioni di lavoro effettuate dai dipendenti. In particolare, il debito per le quote da versare al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps non includono l'onere della rivalutazione, che ricade in capo all'Inps.

La valutazione iniziale degli altri debiti è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione, ossia al valore del corrispettivo concordato con la controparte, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Gli altri debiti, proprio in ragione della loro natura e durata, sono sprovvisti di un tasso di interesse di attualizzazione prestabilito. In conformità a quanto stabilito dallo Ias 39, dopo la rilevazione iniziale tali debiti sono valutati al loro valore originale, in considerazione dell'irrelevanza dell'effetto dell'attualizzazione.

#### **4.6 – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere**

Alla data di riferimento di Bilancio non erano presenti né elementi monetari né elementi non monetari in valuta estera, per cui non è stato necessario effettuare alcuna operazione di conversione o copertura.

#### **4.7 – Ricavi**

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati in Conto economico quando:

- sono stati trasferiti all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è cessato qualsiasi controllo effettivo sulla merce venduta;
- è probabile che saranno fruiti i benefici economici derivanti dall'operazione;
- i costi relativi all'operazione sono attendibilmente determinati.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati in Conto economico, con riferimento alla stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento di Bilancio, quando:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che saranno fruiti i benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti e da sostenere possono essere attendibilmente calcolati.

In particolare:

- i ricavi per cessione di beni si considerano conseguiti al momento del passaggio di proprietà, convenzionalmente coincidente con la spedizione sia per giornali, sia per pubblicazioni librerie, al netto dei resi ragionevolmente stimati;
- i ricavi per la vendita di spazi pubblicitari e la vendita dei periodici sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione. I ricavi delle vendite di periodici sono al netto dei resi ragionevolmente stimati.

I ricavi e i costi relativi alla stessa operazione o a un altro fatto sono rilevati simultaneamente, applicando il principio di corrispondenza tra costi e ricavi.

Quando le componenti di ricavo sono significative, la loro natura e l'importo sono indicati distintamente.

#### **4.8 – Costi**

I costi sono rilevati in Conto economico quando ha luogo un decremento dei benefici economici futuri comportante un decremento di attività o un incremento di passività che può essere valutato attendibilmente.

In particolare, un costo è immediatamente rilevato in Conto economico quando e nella misura in cui:

- una spesa non produce alcun beneficio economico futuro;
- i benefici economici futuri non si qualificano, o cessano di qualificarsi, per la rilevazione nello Stato Patrimoniale come attività;
- una passività è sostenuta senza la rilevazione di un'attività.

Quando le componenti di costo sono significative, la loro natura e l'importo sono indicati distintamente.

#### **4.9 – Garanzie**

Il valore contabile delle attività finanziarie date in garanzia a fronte di passività o di passività potenziali e le relative clausole e condizioni di utilizzo sono separatamente indicate nelle Note. Se le attività finanziarie date in garanzia possono, per contratto o per consuetudine, essere vendute o nuovamente impegnate, il loro valore contabile è stato riclassificato nello Stato Patrimoniale, separatamente dalle altre attività.

Per le garanzie ricevute che sia consentito vendere o impegnare nuovamente, sono stati separatamente indicati il *fair value* e le clausole e condizioni associate al loro utilizzo.

Se le attività finanziarie ricevute in garanzia sono state vendute, è stato rilevato un valore pari al corrispettivo di vendita e una passività misurata al *fair value* per l'obbligazione a restituire la garanzia. Il *fair value* di tali operazioni, così come il *fair value* delle garanzie ricevute e nuovamente impegnate, è illustrato nelle Note.

## **5. Cambiamenti di Principi Contabili, errori e cambiamenti di stima**

I Principi Contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un Principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità.

I cambiamenti di Principi Contabili sono contabilizzati retroattivamente con imputazione dell'effetto a Patrimonio netto d'apertura per il più remoto degli esercizi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun esercizio precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo Principio fosse stato applicato sin dall'inizio. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa.

L'applicazione di un Principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal Principio stesso. Se il Principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo, o se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei Principi Contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a Conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a Conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

## **6. Gestione dei rischi**

Al fine di offrire un'informativa che migliori la comprensibilità dell'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della Società, e premesso che la gestione dei rischi è demandata alla Capogruppo che li gestisce anche per le società controllate, sono fornite informazioni integrative che agevolino la valutazione della dimensione e della natura dei rischi correlati.

I rischi correlati agli strumenti finanziari utilizzati sono:

- il rischio di liquidità, vale a dire il rischio di avere difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari;
- il rischio di credito, vale a dire il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia a un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra.

Per ogni tipo di rischio derivante da strumenti finanziari, sono fornite informazioni qualitative relative a:

- esposizioni al rischio e il modo in cui sono state generate;
- obiettivi procedure e processi di gestione e di controllo dei rischi e i metodi utilizzati per valutarli;
- eventuali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per ogni tipo di rischio derivante da strumenti finanziari sono stati altresì forniti i dati quantitativi sintetici sull'esposizione al rischio alla data di riferimento del Bilancio. L'informativa di dettaglio sui dati quantitativi analitici è stata predisposta in conformità alle disposizioni contenute nell'IFRS 7, evidenziando le eventuali concentrazioni di rischi esistenti.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato del rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie e quindi abbia difficoltà a reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per la sua operatività.

Nella gestione del rischio di liquidità della società, si fa riferimento all'approccio del gruppo che prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre riserve finanziarie sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di eventuale tensione finanziaria.

In relazione a quanto detto, il gruppo ha avviato una serie di azioni volte a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e a mitigare il rischio di liquidità per le società controllate; in particolare:

- gestione centralizzata della liquidità del Gruppo attraverso un costante prelievo delle eccedenze finanziarie delle società controllate e attraverso la copertura dei fabbisogni delle stesse società controllate con risorse fornite dalla Capogruppo;
- mantenimento di un adeguata riserva di liquidità disponibile;
- disponibilità di linee di credito a breve termine adeguate;
- pianificazione della situazione finanziaria prospettica anche con riferimento all'incidenza dell'indebitamento a medio lungo termine sulla posizione finanziaria netta complessiva;
- utilizzo di un adeguato sistema di controllo interno per la valutazione della liquidità disponibile in relazione alla pianificazione dell'operatività aziendale.

### **Rischio di credito**

Con particolare riferimento al rischio di credito in essere, si riportano le seguenti informazioni sulla composizione quantitativa e qualitativa dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2008:

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

CREDITI COMMERCIALI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA		
PAESE	2008	2007
Italia	25.625	15.216
Paesi UE	747	292
Regno Unito	128	208
Altri paesi europei	19	17
Stati Uniti	116	43
Altri paesi	37	27
<b>TOTALE</b>	<b>26.672</b>	<b>15.803</b>

CREDITI COMMERCIALI PER TIPOLOGIA CLIENTE		
FAMIGLIE CLIENTE	2008	2007
Agenzie Pubblicitarie	1.415	1150
Imprese e Istituzioni Finanziarie	36	33
Enti Pubblici	718	42
Professionisti e Privati	42	37
Altri Clienti	24.461	14.541
<b>TOTALE</b>	<b>26.672</b>	<b>15.803</b>

AGEING DEI CREDITI COMMERCIALI				
	IMPORTO CREDITI	F.DO SVAL. CREDITI	IMPORTO CREDITI	F.DO SVAL. CREDITI
	2008	2008	2007	2007
A Scadere	18.742	271	11.865	53
Scaduti 1-30 gg.	1.071	32	1.935	10
Scaduti 31-120 gg.	1.558	112	1.093	148
Scaduti 121 gg.-1 Anno	2.733	627	830	933
Scaduti oltre un anno	2.568	1.503	80	53
<b>TOTALE</b>	<b>26.672</b>	<b>2.545</b>	<b>15.803</b>	<b>1.197</b>

### 7. Principali cause di incertezze nelle stime

Le stime sono utilizzate principalmente per rilevare le perdite di valore su attività iscritte, per determinare le rese da pervenire a fronte dei prodotti editoriali distribuiti, per determinare la svalutazione dei crediti e del magazzino e per quantificare gli importi da accantonare a fronte di rischi probabili.

Sono utilizzate, altresì, nel calcolo attuariale per la definizione del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto dei lavoratori dipendenti, per valorizzare le imposte, per determinare la vita utile dei cespiti e la recuperabilità delle imposte anticipate.

Le stime e le assunzioni sono riesaminate almeno annualmente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto economico.

In particolare la stima delle rese di prodotti editoriali, viene effettuata attraverso tecniche statistiche e aggiornata mensilmente in base ai dati consuntivi pervenuti. La stima dei rischi legali tiene anche conto della natura del contenzioso.

## **8. Prospetti di raccordo relativi alla fusione.**

In seguito della fusione per incorporazione della Società Il Sole 24 ORE Editoria specializzata S.r.l. e Motta Architettura S.r.l nella società Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. con effetto contabile e fiscale a decorrere dal 1 gennaio 2008, già descritta nella relazione sulla gestione, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 non risulta immediatamente comparabile con i corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente. Per consentire la comparazione si è proceduto alla redazione dei dati relativi all'esercizio precedente su base pro-forma. Nel seguito della presente nota integrativa, i commenti relativi alle variazioni rispetto all'esercizio precedente tengono conto di tali dati pro-forma. Il bilancio pro forma della società al 31 dicembre 2007, presentato in nota integrativa a fini comparativi, è stato predisposto secondo criteri di valutazione conformi con i dati storici e alle normative di riferimento, partendo dai bilanci IFRS delle società. A tali bilanci sono state applicate le scritture di rettifica pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi della fusione. A tale proposito è inoltre necessario evidenziare che i dati proforma sono predisposti al fine di rappresentare solo gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dell'operazione di fusione senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti all'operazione stessa.

Per consentire la comparazione della situazione finanziaria è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario pro-forma.

I prospetti contabili relativi allo stato patrimoniale pro-forma, al conto economico pro-forma ed al rendiconto finanziario pro-foma sono riportati di seguito:



# IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

STATO PATRIMONIALE PROFORMA - ATTIVITA'							
migliaia di euro	Esercizio 2008			Esercizio 2007			
	Business Media S.r.l	Business Media S.r.l	Motta Architettura S.r.l.	Il Sole 24 Ore Editoria Specializzata S.r.l.	Aggregato	Rettifiche pro-forma	Dati pro forma
<b>ATTIVITÀ</b>							
<b>Attività non correnti</b>							
Immobili, impianti e macchinari	721	797	1	171	969		969
Avviamento	19.417	19.417	-	-	19.417		19.417
Attività immateriali	4.303	318	2.449	3.037	5.804		5.804
Altre attività non correnti	167	184	-	5	189		189
Attività per imposte anticipate	1.962	1.191	348	342	1.881		1.881
<b>Totale</b>	<b>26.570</b>	<b>21.907</b>	<b>2.798</b>	<b>3.556</b>	<b>28.260</b>	<b>-</b>	<b>28.260</b>
<b>Attività correnti</b>							
Rimanenze	1.765	125	386	1.226	1.737		1.737
Crediti commerciali	25.584	16.005	897	7.992	24.894		24.894
Altri crediti	1.420	1.078	233	370	1.681		1.681
Attività per imposte correnti	138	1.384	3	69	1.456		1.456
Altre attività correnti	4	83	-	3	86		86
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.514	830	470	545	1.845		1.845
<b>Totale</b>	<b>30.425</b>	<b>19.505</b>	<b>1.989</b>	<b>10.204</b>	<b>31.699</b>	<b>-</b>	<b>31.699</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>56.995</b>	<b>41.412</b>	<b>4.787</b>	<b>13.760</b>	<b>59.959</b>	<b>-</b>	<b>59.959</b>

STATO PATRIMONIALE PROFORMA - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ							
migliaia di euro	Esercizio 2008			Esercizio 2007			
	Business Media S.r.l	Business Media S.r.l	Motta Architettura S.r.l.	Il Sole 24 Ore Editoria Specializzata S.r.l.	Aggregato	Rettifiche pro-forma	Dati pro forma
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>							
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>							
Capitale sociale	16.000	10.000	1.000	5.000	16.000	-	16.000
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	2.500	2.618	5.118	(5.118)	-
Riserve - Altre	10.685	5.946	37	518	6.501	5.118	11.619
Utili/(Perdite) portati a nuovo	987	1.184	81	4	1.269	-	1.269
Utile (Perdita) del periodo	687	311	(1.182)	(282)	(1.153)	-	(1.153)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>28.359</b>	<b>17.442</b>	<b>2.436</b>	<b>7.858</b>	<b>27.736</b>	<b>-</b>	<b>27.736</b>
<b>Passività non correnti</b>							
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Fondi relativi al personale	3.182	2.486	8	757	3.251	-	3.251
Passività per imposte differite	509	433	34	76	543	-	543
Fondi rischi e oneri	3.944	3.890	-	507	4.397	-	4.397
<b>Totale</b>	<b>7.635</b>	<b>6.808</b>	<b>41</b>	<b>1.340</b>	<b>8.191</b>	<b>-</b>	<b>8.191</b>
<b>Passività correnti</b>							
Altre passività finanziarie correnti	6.082	7.436	745	627	8.808	-	8.808
Passività per imposte correnti	-	799	-	86	885	-	885
Debiti commerciali	12.624	6.272	1.528	3.285	11.085	-	11.085
Altri debiti	2.295	2.655	37	564	3.256	-	3.256
<b>Totale</b>	<b>21.001</b>	<b>17.161</b>	<b>2.311</b>	<b>4.562</b>	<b>24.034</b>	<b>-</b>	<b>24.034</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>56.995</b>	<b>41.412</b>	<b>4.787</b>	<b>13.760</b>	<b>59.959</b>	<b>-</b>	<b>59.959</b>

# IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

CONTO ECONOMICO PROFORMA							
migliaia di euro	Esercizio 2008			Esercizio 2007			
	Business Media S.r.l	Business Media S.r.l	Motta Architettura S.r.l.	Il Sole 24 Ore Editoria Specializzata S.r.l.	Aggregato	Rettifiche pro-forma	Dati pro forma
Ricavi libri e periodici	7.486	4.128	1.113	3.642	8.883	-	8.883
Ricavi pubblicitari	41.171	29.876	728	12.628	43.232	(728)	42.504
Altri ricavi	2.802	3.026	901	475	4.402	(5)	4.397
<b>Totale ricavi</b>	<b>51.459</b>	<b>37.030</b>	<b>2.742</b>	<b>16.744</b>	<b>56.517</b>	<b>(733)</b>	<b>55.784</b>
Altri proventi operativi	2.647	396	43	168	607	(71)	536
Costi del personale	(11.217)	(8.209)	(160)	(2.189)	(10.558)	-	(10.558)
Variazione delle rimanenze	28	(474)	68	(83)	(489)	-	(489)
Acquisti materie prime e di consumo	(130)	(1.872)	-	(21)	(1.893)	-	(1.893)
Costi per servizi	(35.451)	(20.263)	(2.571)	(12.750)	(35.584)	733	(34.851)
Costi per godimento di beni di terzi	(1.682)	(1.012)	(28)	(479)	(1.519)	-	(1.519)
Oneri diversi di gestione	(956)	(682)	(119)	(261)	(1.062)	71	(991)
Accantonamenti	(701)	(1.910)	-	(284)	(2.194)	-	(2.194)
Svalutazione crediti	(834)	(110)	(25)	(100)	(235)	-	(235)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>3.163</b>	<b>2.895</b>	<b>(50)</b>	<b>744</b>	<b>3.591</b>		<b>3.591</b>
Ammortamenti attività immateriali	(1.509)	(158)	(418)	(912)	(1.488)	-	(1.488)
Ammortamenti attività materiali	(212)	(237)	-	(95)	(332)	-	(332)
Minus/Plusvalenze da cessione attività non correnti	(1)		(1.000)		(1.000)	-	(1.000)
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.441</b>	<b>2.499</b>	<b>(1.468)</b>	<b>(263)</b>	<b>771</b>	<b>-</b>	<b>770</b>
Proventi (Oneri) finanziari	(209)	(318)	(28)	83	(263)		(263)
Altri proventi da attività e passività	153	155	-	-	155		155
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.385</b>	<b>2.336</b>	<b>(1.496)</b>	<b>(180)</b>	<b>662</b>	<b>-</b>	<b>662</b>
Imposte sul reddito	(697)	(2.025)	314	(102)	(1.813)	-	(1.813)
<b>Risultato delle attività cessate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>687</b>	<b>311</b>	<b>(1.182)</b>	<b>(282)</b>	<b>(1.151)</b>	<b>-</b>	<b>(1.151)</b>

# IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

RENDICONTO FINANZIARIO PROFORMA							
migliaia di euro	Esercizio 2008			Esercizio 2007			
	Business Media S.r.l	Business Media S.r.l	Motta Architettura S.r.l.	Il Sole 24 Ore Editoria Specializzata S.r.l.	Aggregato	Rettifiche pro- forma	Dati pro forma
<b>A) RENDICONTO FINANZIARIO DELL' ATTIVITÀ OPERATIVA</b>							
Risultato dell'esercizio	687	311	(1.182)	(282)	(1.153)	-	(1.153)
Rettifiche per:	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi percepiti	(153)	(155)	-	-	(155)	-	(155)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	212	237	418	95	750	-	750
Ammortamenti di altre attività immateriali	1.509	158	1.000	912	2.070	-	2.070
(Plusvalenze) minusv da alienaz di immobili, impianti e macchinari	14	-	-	-	-	-	-
(Plusvalenze) minusv da cessione rami d'azienda	(13)	-	-	-	-	-	-
Incremento (decremento) nei fondi rischi e oneri	55	2.157	-	101	2.258	-	2.258
Incremento (decremento) nei fondi relativi al personale	696	1.052	5	(195)	862	-	862
Incremento (decremento) delle Imposte anticipate/differite	(695)	319	(314)	29	34	-	34
Risultato netto della gestione finanziaria - (proventi) Oneri	209	(318)	28	(83)	(373)	-	(373)
(Incremento) decremento delle rimanenze	(1.640)	246	(68)	83	261	-	261
(Incremento) decremento dei crediti commerciali	(9.579)	(4.347)	302	739	(3.306)	-	(3.306)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	6.353	(1.677)	930	(2.704)	(3.451)	-	(3.451)
Imposte sul reddito pagate	(323)	-	-	-	-	-	-
(Incremento) decremento delle altre attività/passività	148	139	(211)	207	135	-	135
<b>TOTALE</b>	<b>(2.520)</b>	<b>(1.878)</b>	<b>908</b>	<b>(1.098)</b>	<b>(2.068)</b>	<b>-</b>	<b>(2.068)</b>
<b>B) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>							
Dividendi percepiti	153	155	-	-	155	-	155
Corrispettivi della vendita di attività materiali	62	-	-	-	-	-	-
Corrispettivi della vendita di rami d'azienda	13	-	-	-	-	-	-
Investimenti in attività materiali	(39)	(131)	(2)	(15)	(148)	-	(148)
Investimenti in attività immateriali	(7)	(204)	(790)	(1)	(995)	-	(995)
Altre variazioni in attività materiali	(173)	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni di avviamento	-	(7.031)	-	-	(7.031)	-	(7.031)
Altre variazioni in attività immateriali	(5.487)	-	-	-	-	-	-
Altri decrementi (incrementi) di altre attività non correnti	17	12.942	-	-	12.942	-	12.942
<b>TOTALE</b>	<b>(5.461)</b>	<b>5.732</b>	<b>(792)</b>	<b>(16)</b>	<b>4.924</b>	<b>-</b>	<b>4.924</b>
<b>FREE CASH FLOW (A + B)</b>	<b>(7.981)</b>	<b>3.854</b>	<b>116</b>	<b>(1.114)</b>	<b>2.856</b>	<b>-</b>	<b>2.856</b>
<b>C) RENDICONTO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ FINANZIARIA</b>							
Interessi finanziari netti percepiti/pagati	(209)	-	(28)	83	55	-	55
Accensione (rimborso) di prestiti bancari a medio/lungo	-	(6.458)	-	-	(6.458)	-	(6.458)
Corrispettivi derivanti da aumento di capitale e riserve	6.000	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni delle riserve	4.230	(812)	-	45	(767)	-	(767)
<b>TOTALE</b>	<b>10.021</b>	<b>(7.269)</b>	<b>(28)</b>	<b>128</b>	<b>(7.169)</b>	<b>-</b>	<b>(7.169)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C)</b>							
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	(6.606)	(3.190)	(363)	903	(2.650)	-	(2.650)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	(4.567)	(6.606)	(275)	(83)	(6.964)	-	(6.964)
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.039</b>	<b>(3.416)</b>	<b>88</b>	<b>(986)</b>	<b>(4.314)</b>	<b>-</b>	<b>(4.314)</b>

## 9. Note ai prospetti di Bilancio

### Attività non correnti

#### *1) Immobili, impianti e macchinari*

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano alla fine dell'esercizio a 721 mila euro e presentano la seguente movimentazione:

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHIANRI							
migliaia di euro	Saldo iniziale	Fusione	Acquisti	Alienazioni	Riclassifiche	Ammortamenti	Saldo finale
<b>Costo Storico</b>							
Impianti e macchinari	969	215	11	(110)	-	-	1.085
Attrezzature Ind. e commerciali	964	580	29	(24)	-	-	1.549
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.933</b>	<b>795</b>	<b>40</b>	<b>(134)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.634</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>							
Impianti e macchinari	(414)	(177)	-	43	-	(87)	(635)
Attrezzature Ind. e commerciali	(722)	(446)	-	15	-	(125)	(1.278)
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>(1.136)</b>	<b>(623)</b>	<b>-</b>	<b>58</b>	<b>-</b>	<b>(212)</b>	<b>(1.913)</b>
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>							
Impianti e macchinari	555	38	11	(67)	-	(87)	450
Attrezzature Ind. e commerciali	242	134	29	(9)	-	(125)	271
Altri beni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>797</b>	<b>172</b>	<b>40</b>	<b>(76)</b>	<b>-</b>	<b>(212)</b>	<b>721</b>

Gli importi derivanti dalla fusione, pari a 172 mila euro, sono da riferirsi interamente ai saldi de Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l. .

Le acquisizioni dell'esercizio, pari a 40 mila euro, sono da riferirsi ad hardware, per 29 mila euro, e ad impianti generici, per 11 mila euro.

Le dismissioni dell'esercizio, pari a 76 mila euro, sono relative alla cessione di automezzi, per 67 mila euro, ed alla cessione di mobili, arredi e macchine ordinarie da ufficio conseguentemente alla cessione di ramo d'azienda all'outsourcer amministrativo, per complessivi 9 mila euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a 212 mila euro. I cespiti acquistati nel corso del periodo sono ammortizzati a partire da quando disponibili per l'uso, sulla base della vita utile di ogni singolo cespite.

Il seguente prospetto riporta le vita utile dei beni nelle categorie esposte in bilancio:

VITA UTILE DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI		
Categoria cespiti	Vita utile	Aliquota
<b>Impianti e macchinari</b>		
Impianti generici	10 - 20 anni	5% - 10%
Impianti specifici	11 - 20 anni	5% - 10%
Sist. elettronici di fotocomposiz. e fotoriproduz.	3 - 5 anni	20% - 33,33%
Automezzi	5 anni	20,0%
<b>Altri beni</b>		
Hardware	4 - 5 anni	20%-25%
Mobili e arredi	5 - 8 anni	12% - 20%
Macchine ufficio elettroniche	5 anni	20,0%
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25,0%

## 2) *Avviamento*

Il valore dell'avviamento, pari a 19.417 mila euro, è attribuibile alle fusioni avvenute negli esercizi precedenti.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma a verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore iscritto a bilancio. Tale verifica attiene al valore della singola attività, o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza, e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

La verifica di *impairment test* consiste nel confrontare il valore contabile dell'attività immateriale a vita indefinita con il suo valore recuperabile. Quest'ultimo è definito come il maggiore tra il *fair value* dell'attività, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso. È sufficiente che uno dei due valori sia superiore al valore contabile per verificare che l'attività immateriale non abbia subito una riduzione di valore. In tal senso, pertanto, non è sempre necessario determinare sia il *fair value* sia il valore d'uso, ma è sufficiente che una delle due nozioni di valore sia superiore (o eguale) al valore contabile dell'attività.

Il valore recuperabile è stato determinato con il Value in use per i seguenti motivi:

- il campione di operazioni, aventi oggetto aziende comparabili alla CGU oggetto di *impairment test*, è troppo ridotto;
- solo per alcune operazioni sono disponibili i prezzi delle transazioni;
- non esiste un campione sufficientemente ampio di aziende quotate, italiane e europee, comparabili alla CGU oggetto di *impairment test*.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit – CGU) cui si riferisce l'attività immateriale oggetto di verifica. La CGU è il più piccolo gruppo identificabile di attività che generi flussi finanziari in entrata, ampiamente indipendenti rispetto a quelli di altre unità. Nel caso in oggetto la CGU corrisponde alla società.

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

La determinazione del valore d'uso comporta la stima dei flussi finanziari attuali in entrata e in uscita che deriveranno dalla CGU e dalla sua eventuale dismissione finale mediante applicazione di un opportuno tasso di attualizzazione.

Le proiezioni economiche sono state estratte dal piano industriale, approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 19 febbraio 2009.

Le proiezioni dei flussi finanziari sono stimate tramite l'estrapolazione di proiezioni formulate dalla direzione aziendale per un determinato orizzonte di piano sulla base di presupposti ragionevoli e sostenibili, utilizzando un tasso di crescita per gli anni successivi in linea con le attese di sviluppo del mercato di riferimento.

Il tasso di attualizzazione impiegato riflette il costo medio ponderato del capitale (WACC), che rappresenta il rendimento minimo richiesto per remunerare il capitale impegnato nella specifica CGU ed è stato determinato ponderando il costo del capitale di rischio e di debito per il corrispondente peso nell'ambito di una struttura finanziaria obiettivo. Il costo del capitale di rischio include, oltre al premio per il rischio generale nell'investimento di mercato, un premio per il rischio sistematico o non diversificabile, attribuibile allo specifico business.

La tabella seguente sintetizza le caratteristiche e i principali parametri utilizzati nell'effettuazione dell'impairment test.

ATTIVITÀ DI RIFERIMENTO E PRINCIPALI PARAMETRI					
Attività	CGU	Approccio impairment test	Orizzonte temporale di piano	Tasso di crescita post piano	Tasso di attualizzazione (pre tax)
Avviamento	Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l.	Valore d'uso	2009-2014	2%	11,9%

### 3)Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano, al 31 dicembre 2008, a 4.303 mila euro. La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

ATTIVITÀ IMMATERIALI					
migliaia di euro	Saldo iniziale	Fusione	Acquisti	Ammortamenti	Saldo finale
<b>Costo Storico</b>					
Testate	1.276	11.292	-		12.568
Marchi	2	58	-		60
Altre immobilizzazioni	135	1.123	7		1.265
<b>Totale</b>	<b>1.413</b>	<b>12.473</b>	<b>7</b>		<b>13.893</b>
<b>Fondo Ammortamento</b>					
Testate	(983)	(6.393)	-	(1.338)	(8.714)
Marchi	-	(5)	-	(1)	(6)
Altre immobilizzazioni	(112)	(589)	-	(169)	(870)
<b>Totale</b>	<b>(1.095)</b>	<b>(6.987)</b>	<b>-</b>	<b>(1.508)</b>	<b>(9.590)</b>
<b>Attività immateriali</b>					
Testate	293	4.899	-	(1.338)	3.854
Marchi	2	53	-	(1)	54
Altre immobilizzazioni	23	534	7	(169)	395
<b>Totale</b>	<b>318</b>	<b>5.486</b>	<b>7</b>	<b>(1.508)</b>	<b>4.303</b>

Il saldo al 31 dicembre 2008, presenta una variazione di 3.985 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007, attribuibile alla fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2008, per 5.486 mila euro, ad incrementi nel corso dell'esercizio per 7 mila euro, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, pari a 1.508 mila euro.

Di seguito si riporta un dettaglio dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali nette relativo alla fusione, con riferimento alle società incorporate:

EFFETTO FUSIONE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI			
migliaia di euro	Il Sole 24 ore Editoria Specializzata S.r.l.	Motta Architettura S.r.l.	Totale
Testate	3.034	1.865	4.899
Marchi	3	50	53
Altre immobilizzazioni	-	534	534
<b>Totale</b>	<b>3.037</b>	<b>2.449</b>	<b>5.486</b>

Tra le testate, si segnala in particolare che per la testata Area, relativa a Motta Architettura S.r.l., considerata la vita utile indefinita ed assoggettata a test di impairment fino allo scorso esercizio, per uniformità di criterio rispetto alle altre testate, è stata determinata una vita utile definita di 20 anni, ed è stata quindi ammortizzata nel corso dell'esercizio con una aliquota pari al 5%, per un ammortamento annuo pari a 55 mila euro.

In relazione ai marchi, rispetto a quelli registrati e posseduti al 31 dicembre 2007, Ceramica Informacao e Faenza Editrice do Brasil, si evidenzia l'acquisizione del marchio Motta Architettura, che a differenza degli altri marchi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2008, è considerato a vita utile indefinita e soggetta quindi a test di *impairment* annuale. Il valore è stato confermato per il 2008.

Per il test di *impairment* relativo al marchio Motta Architettura è stato utilizzato un approccio basato sul valore d'uso, un orizzonte temporale di piano compreso tra il 2009 e il 2014, un tasso di crescita post piano pari al 2% ed un tasso di attualizzazione pari all'11,9%.

Le altre immobilizzazioni, pari a 395 mila euro al 31 dicembre 2008 sono rappresentate da software capitalizzato. Gli incrementi di 7 mila euro si riferiscono all'acquisto di licenze.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano 1.508 mila euro. Le immobilizzazioni immateriali, se non identificate a vita utile indefinita sono ammortizzati sulla base della vita utile prevista, come specificato nel seguente prospetto:

VITA UTILE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI		
Categoria cespiti	Vita utile	Aliquota
Testate	10 - 20 anni	5% - 10%
Marchio Motta Architettura	Indefinita	-
Marchi Editoria Specializzata	10 anni	10,0%
Altre attività immateriali	3 - 5 anni	20% - 33%

#### 4) Altre attività non correnti

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	141	141	-
Depositi cauzionali utenze energetiche	3	3	-
Altri depositi cauzionali	23	40	(17)
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>184</b>	<b>(17)</b>

Le altre attività correnti, al 31 dicembre 2008, ammontano a 167 mila euro ed evidenziano una riduzione di 17 mila euro rispetto all'esercizio precedente per la riduzione di depositi cauzionali.

In particolare, la voce Partecipazioni in imprese controllate è relativa a Faenza Editrice Iberica SLU, detenuta al 100%, e non risulta variata rispetto allo scorso esercizio.

#### 5) Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le voci esprimono l'effetto delle imposte anticipate (ovvero differite attive) e delle imposte differite passive calcolate, rispettivamente, sulle differenze deducibili e tassabili che emergono temporaneamente tra valori civili e fiscali.

Si riporta di seguito il dettaglio di tali voci:

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Attività per imposte anticipate	1.962	1.191	771
Passività per imposte differite	509	433	76

Nel prospetto che segue viene riportata la movimentazione dell'esercizio:



## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO IMPOSTE DIFFERITE			
migliaia di euro	Imposte Anticipate	Fondo Imposte Differite	Netto
Saldo 31/12/2007	1.191	(433)	758
Incrementi per fusione	690	(100)	590
Altri effetti a CE	81		81
Altri Effetti imputati a PN		24	24
<b>Saldo 31/12/2008</b>	<b>1.962</b>	<b>(509)</b>	<b>1.453</b>

DETTAGLIO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE						
Valori in migliaia di euro	Attività		Passività		Netto	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Attività Immateriali	49	56	(245)	(245)	(196)	(189)
Crediti ed accantonamenti	1.638	860	(83)	(83)	1.555	777
Altre	275	275	(181)	(105)	94	170
<b>Totale</b>	<b>1.962</b>	<b>1.191</b>	<b>(509)</b>	<b>(433)</b>	<b>1.453</b>	<b>758</b>

### Attività correnti

#### 6) Rimanenze

Le rimanenze ammontano, al netto del fondo svalutazione, a 1.765 mila euro e sono così composte:

RIMANENZE			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>-</b>	<b>51</b>	<b>(51)</b>
Rimanenze finali libri	3.177	106	3.071
Fondo svalutazione prodotti finiti	(1.412)	(32)	(1.380)
<b>Prodotti finiti e merci</b>	<b>1.765</b>	<b>74</b>	<b>1.691</b>
<b>Totale</b>	<b>1.765</b>	<b>125</b>	<b>1.640</b>

Le rimanenze finali, se confrontate al 31 dicembre 2007 a perimetro omogeneo, considerando quindi oltre al saldo della società le rimanenze de Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., pari a 1.226 mila euro, e di Motta Architettura S.r.l. , pari a 386 mila euro, evidenziano un incremento di 28 mila euro.

In particolare, le rimanenze finali di libri, pari a 3.177 mila euro, sono da riferirsi prevalentemente a libri del catalogo Edagricole, per 2.532 mila euro, e a libri del catalogo Motta Architettura per 570 mila euro.

Il fondo svalutazione di prodotti finiti, pari a 1.412 mila euro, ha avuto, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Movimentazione fondo svalutazione prodotti finiti					
migliaia di euro	Saldo iniziale	Fusione	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo Finale
Fondo svalutazione prodotti finiti	32	1.306	105	(31)	1.412

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

In particolare, i 1.306 mila euro derivanti dalla fusione sono attribuibili interamente a Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., l'accantonamento di 105 mila euro si riferisce alle rimanenze di libri Edagricole, e gli utilizzi di 31 mila euro sono da riferirsi a libri del catalogo di Faenza, per 4 mila euro, e a libri del catalogo di Business Media, per 27 mila euro.

### 7) Crediti Commerciali

I crediti commerciali, al 31 dicembre 2008, ammontano a 25.584 mila euro e sono così composti:

CREDITI COMMERCIALI			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Delta
Crediti verso clienti	26.672	15.803	10.869
F.do rese da ricevere libri, periodici e quot.	(120)	-	(120)
Fondo svalutazione crediti	(2.545)	(1.319)	(1.226)
<b>Crediti netti verso clienti</b>	<b>24.007</b>	<b>14.484</b>	<b>9.523</b>
Clienti controllanti	23	-	23
Clienti controllate	7	-	7
Agenti e agenzie	1.428	846	582
Fornitori anticipi ordinari	120	-	120
Altri crediti commerciali	-	676	(676)
<b>Totale</b>	<b>25.584</b>	<b>16.005</b>	<b>9.579</b>

Il valore dei crediti commerciali, viene esposto al netto del Fondo rese da ricevere libri pari a 120 mila euro e del fondo svalutazione crediti per 2.545 mila euro.

I Crediti commerciali, se confrontati con il 31 dicembre 2007 a perimetro omogeneo, considerando quindi, oltre al saldo della società, i crediti de Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., pari a 7.992 mila euro, e di Motta Architettura S.r.l., pari a 897 mila euro, evidenziano un incremento complessivo di 690 mila euro.

I dati comparativi relativi all'esercizio 2007 sono stati riclassificati al fine di una più corretta esposizione in bilancio.

La movimentazione dei fondi rese e svalutazione è stata la seguente:

FONDI RESE E SVALUTAZIONE CREDITI					
migliaia di euro	Saldo iniziale	Fusione	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo Finale
Fondo rese da ricevere libri	-	110	54	(44)	120
Fondo svalutazione crediti	1.319	528	834	(135)	2.545
<b>Totale</b>	<b>1.319</b>	<b>638</b>	<b>888</b>	<b>(179)</b>	<b>2.665</b>

Il fondo rese si incrementa, per effetto della fusione, per 110 mila euro, di cui 40 mila euro relativi Motta Architettura S.r.l. e 70 mila euro da riferirsi a Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l..

Gli accantonamenti e gli utilizzi dell'esercizio, pari rispettivamente a 54 mila euro e 44 mila euro, sono da riferirsi prevalentemente a libri del catalogo Motta.

Il fondo svalutazione crediti si incrementa, per effetto della fusione, per 528 mila euro, attribuibili a Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., per complessivi 503 mila euro, e a Motta Architettura S.r.l., per 25 mila euro.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già esposto nell'analisi della gestione dei rischi.

### **8) Altri Crediti**

La voce altri crediti ammonta a 1.420 mila euro ed è così composta:

<b>ALTRI CREDITI</b>			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Crediti verso il personale	20	-	20
Crediti tributari	193	22	171
Crediti verso entri previdenziali	4	-	4
Crediti verso le poste	326	164	162
Crediti cessione Faenza Industrie Grafiche	510	680	(170)
Crediti cessione Faenza Editrice do Brasil	-	37	(37)
Altri crediti	365	175	190
<b>Totale</b>	<b>1.418</b>	<b>1.078</b>	<b>340</b>

I crediti tributari ammontano a 193 mila euro e sono relativi a crediti IVA.

I crediti verso il personale, pari a 20 mila euro, si riferiscono a fondi spese e anticipi per il personale dipendente.

I crediti verso le poste ammontano a 326 mila euro e sono relativi a crediti per libretti postali per la spedizione di periodici.

I crediti relativi alla cessione di Faenza Industrie Grafiche, pari a 510 mila euro, si riferiscono alla parte esigibile nel 2009.

Gli altri crediti ammontano a 365 mila euro e sono da riferirsi prevalentemente al dividendo distribuito da Faenza Editrice Iberica SLU, per 153 mila euro.

### **9) Attività per imposte correnti**

La voce ammonta, al 31 dicembre 2008, a 138 mila euro ed è così composta:

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

IMPOSTE CORRENTI			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Acconti Ires	19	715	(696)
Acconti IRAP	105	658	(553)
Ritenute su interessi	14	12	2
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>1.385</b>	<b>(1.247)</b>

### 10) Altre attività correnti

La voce ammonta a 4 mila euro ed è costituita da risconti attivi.

### 11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano, al 31 dicembre 2008, a 1.514 mila euro, e sono così composte:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Depositi bancari e postali	1.502	827	675
Denaro e valori in cassa	12	3	9
<b>Totale</b>	<b>1.514</b>	<b>830</b>	<b>684</b>

Le disponibilità liquide evidenziano un incremento di 684 mila euro rispetto all'anno precedente. Sono costituite da denaro in cassa, valori e depositi presso banche o c/c postali effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Le disponibilità liquide, se confrontate con il 31 dicembre 2007 a perimetro omogeneo, considerando quindi, oltre al saldo della società, le disponibilità de Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., pari a 545 mila euro, e di Motta Architettura S.r.l., pari a 470 mila euro, evidenziano un decremento complessivo di 331 mila euro.

## Patrimonio netto

### 12) Capitale sociale

A seguito della fusione avvenuta, con effetto contabile e fiscale dal 01 gennaio 2008, il capitale sociale risulta pari a 16.000 mila euro, di cui 10.000 mila euro rappresentati dal capitale sociale della società al 31 dicembre 2007, e 6.000 mila euro derivanti dall'aumento di capitale sociale, relativamente al processo di fusione, delle società incorporate: 1.000 mila euro da Motta Architettura S.r.l. e 5.000 mila euro da Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l..

Il capitale sociale è interamente versato.

### 13) Riserve Altre

Le riserve altre risultano così composte:

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

RISERVE ALTRE			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Riserva legale	194	179	15
Riserva statutaria	296	0	296
Riserva avanzo da fusione	9.664	5.255	4.409
Riserva contributi in c/capitale	61	61	-
Riserva Tfr adeguamento IAS	269	287	(18)
Riserva apertura IAS	(136)	(173)	37
Altre riserve facoltative	337	337	0
<b>Totale</b>	<b>10.685</b>	<b>5.946</b>	<b>4.738</b>

La Riserva legale, pari a 194 mila euro, è costituita a norma dell'art. 2430 c.c. e risulta variata rispetto all'esercizio precedente, per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2007 della società, che ha visto, come deliberato dall'assemblea ordinaria del 17 aprile 2008, l'utile di 311 mila euro per 15 mila destinato a riserva legale e per 296 mila euro destinato a riserva statutaria.

La Riserva statutaria pari a 296 mila euro al 31 dicembre 2007 si è incrementata nel corso dell'esercizio per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio come indicato precedentemente.

La Riserva avanzo di fusione pari a 9.664 mila euro, risulta movimentata in relazione all'incorporazione delle società Motta Architettura S.r.l. per complessivi 2.500 mila euro, e Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., per complessivi 3.091 mila euro, e dalla destinazione della perdita d'esercizio di Motta Architettura S.r.l. per 1.182 mila euro.

La Riserva Fondo contributi in conto capitale, pari a 61 mila euro, è stata accantonata in passato a fronte di contributi ricevuti.

La Riserva Tfr adeguamento IAS pari a 269 mila euro, costituita al fine di rilevare gli utili attuariali relativi al Tfr, si è incrementata per 46 mila euro in conseguenza dell'apporto da fusione de Il Sole 24 ore Editoria Specializzata S.r.l. e si è ridotta per 64 mila euro per la movimentazione dell'esercizio.

La Riserva apertura IAS pari a 136 mila euro, rileva le rettifiche derivanti dalla transizione dai principi contabili nazionali agli IAS/IFRS. Il saldo iniziale, pari a 173 mila euro, è variato al 1° gennaio 2008 per un importo pari a 37 mila euro, derivante dalla riserva di adeguamento IAS presente nel bilancio Motta Architettura S.r.l. al 31 dicembre 2007.

Le Altre riserve facoltative pari a 337 mila euro non risultano variare rispetto all'esercizio precedente.

### ***14) Utili portati a nuovo***

Gli utili portati a nuovo a nuovo ammontano, al 31 dicembre 2008, a 987 mila euro e registrano un decremento rispetto al 31 dicembre 2007 di 197 mila euro, per effetto degli utili portati a nuovo di Motta Architettura S.r.l. per 81 mila euro, de Il Sole 24 ore Editoria Specializzata S.r.l., per 4 mila

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

euro, e per la destinazione della perdita d'esercizio di quest'ultima per 282 mila euro, come deliberato dall'assemblea ordinaria del 17 aprile 2008.

### 15) Risultato netto

L'utile d'esercizio 2008 ammonta a 687 mila euro.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla composizione delle voci del patrimonio netto in relazione alla loro natura, formazione, disponibilità e distribuibilità:

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO							
Voci Patrimonio Netto	Importo	Di cui: formate con utili	Di cui: formate con capitale	Di cui: in sospensione di imposta	Possibilità di utilizzazione (*) (**)	Quota disponibile	Quota distribuibile
Azioni ordinarie sottoscritte e versate	16.000	-	16.000	-	-	-	-
<b>Capitale sociale</b>	<b>16.000</b>	-	<b>16.000</b>	-	-	-	-
Riserva legale	194	194	-	-	B	194	194
Riserva statutaria	296	296	-	-	A,B,C	296	296
Riserva avanzo di fusione	9.664	-	9.664	-	A,B,C	9.664	9.664
Riserva contributi in conto capitale	61	-	-	61	A,B,C	61	61
Altre Riserve Facoltative	337	337	-	-	A,B,C	337	337
<b>Riserve Altre</b>	<b>10.552</b>	<b>827</b>	<b>9.664</b>	<b>61</b>	<b>A,B,C</b>	<b>10.552</b>	<b>10.552</b>
Riserva Tfr Adeguamento IAS	269	-	-	-	-	-	-
Riserva Apertura IAS	(136)	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve IFRS</b>	<b>133</b>	-	-	-	-	-	-
Utili portati a nuovo	987	987	-	-	A,B,C	987	987
<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>987</b>	<b>987</b>	-	-	<b>A,B,C</b>	<b>987</b>	<b>987</b>
<b>Totale capitale e riserve</b>	<b>27.672</b>	<b>1.814</b>	<b>25.664</b>	<b>61</b>		<b>11.539</b>	<b>11.539</b>

(\*) l'utilizzo delle riserve in sospensione di imposta ha effetti sulla tassazione della società e dei soci

(\*\*) Legenda

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

### Passività non correnti

#### 16) Benefici a dipendenti

I fondi relativi al personale ammontano, al 31 dicembre 2008, a 3.182 mila euro e presentano la seguente movimentazione:

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

BENEFICI A DIPENDENTI						
migliaia di euro	Saldo iniziale	Fusione	Accantonamenti	Riclassifiche	Utilizzi	Saldo Finale
Tfr Dirigenti	337	55	63	-	(128)	327
Tfr Impiegati	1.709	469	337	-	(534)	1.981
Tfr Operai	-	-	-	-	-	-
Tfr Giornalisti	906	295	233	125	(244)	1.315
Tfr Praticanti	3	-	-	(3)	-	-
Tfr Pubblicisti	122	-	-	(122)	-	-
Tfr - Adeguamento IAS	(591)	(55)	206	-	-	(440)
<b>Totale</b>	<b>2.486</b>	<b>764</b>	<b>839</b>	<b>-</b>	<b>(906)</b>	<b>3.183</b>

I 764 mila euro derivanti dalla fusione sono da riferirsi per 756 mila euro a Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l. e per 8 mila euro a Motta Architettura S.r.l..

Gli accantonamenti, pari a 839 mila euro, rappresentano la quota maturata nel corso dell'esercizio.

Gli utilizzi del periodo, pari 906 mila euro, comprendono le liquidazioni, gli anticipi e i versamenti all'INPS e agli altri fondi complementari.

### 17) Fondi Rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri, al 31 dicembre 2008, ammontano a 3.944 mila euro e registrano un incremento complessivo, rispetto all'anno precedente, di 55 mila euro.

L'incremento derivante dalla fusione, pari a 507 mila euro e da ricondursi integralmente ad Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., come evidenziato dal seguente prospetto che riassume la movimentazione dell'esercizio:

FONDI PER LITI ED ONERI					
migliaia di euro	Saldo iniziale	Fusione	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo Finale
Fondo per liti	1.043	-	368	(38)	1.373
Fondo per rischi diversi	1.850	325	184	(1.026)	1.333
Fondo indennità suppletiva di clientela	996	182	71	(11)	1.238
<b>Totale</b>	<b>3.889</b>	<b>507</b>	<b>623</b>	<b>(1.075)</b>	<b>3.944</b>

In particolare, i fondi per liti ammontano complessivamente 1.373 mila euro, di cui 1.169 per contenziosi con enti previdenziali, e 147 mila euro per contenziosi relativi a riconoscimenti di posizioni contrattuali; mentre per i fondi per rischi diversi, pari a 1.333 mila euro, gli importi più significativi sono rappresentati per 852 mila euro dal fondo per rischi fiscali, in decremento rispetto all'esercizio precedente per 892 mila euro, e da potenziali contenziosi con collaboratori, per 409 mila euro.

**Passività correnti****18) Altre passività finanziarie correnti**

PASSIVITÀ FINANZIARIE			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Debiti finanziari vs. controllanti	4.294	6.441	(2.147)
Rapporto di c/c con Il Sole 24 Ore	1.787	995	792
<b>Totale</b>	<b>6.081</b>	<b>7.436</b>	<b>(1.355)</b>

Le altre passività finanziarie correnti, pari a 6.081 mila euro, sono da riferirsi per 4.295 euro ad un finanziamento stipulato in data 30 marzo 2007 con Il Sole 24 ORE S.p.A., e per 1.787 mila euro al conto corrente di tesoreria con la controllante.

Di seguito si riportano le condizioni contrattuali che regolano le passività finanziarie onerose della società nei confronti della controllante:

PASSIVITÀ FINANZIARIE							
	VALUTA	Tasso d'interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
Finanziamento da Capogruppo non garantito	euro	Euribor 6 mesi	2.010	6.081	6.081	7.436	7.436

**19) Passività per imposte correnti**

Al 31 dicembre 2008 le passività per imposte correnti presentano un saldo pari a zero poiché il relativo debito è stato compensato con i maggiori crediti generati dai versamenti degli acconti IRES e IRAP.

**20) Debiti commerciali**

I debiti commerciali al 31 dicembre 2008 presentano la seguente composizione:

DEBITI COMMERCIALI			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Debiti vs. fornitori	8.877	4.404	4.473
Agenti	1.790	-	1.790
Risconti su abbonamenti	1.217	459	758
Debiti vs. controllante	675	-	675
Debiti vs. consociate	24	-	24
Debiti vs. controllate	41	-	41
Altri debiti commerciali	-	1.409	(1.409)
<b>Totale</b>	<b>12.624</b>	<b>6.272</b>	<b>6.352</b>



## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

La voce ammonta, complessivamente, a 12.624 mila euro ed il confronto rispetto all'esercizio precedente deve essere effettuato considerando oltre al saldo della società, i debiti commerciali di Motta Architettura S.r.l. e Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., pari rispettivamente a 1.528 mila euro e 3.285 mila euro.

I debiti commerciali così considerati evidenziano un incremento complessivo, rispetto al 31 dicembre 2007 a perimetro costante, pari 1.539 mila euro.

### 21) Altri debiti

Gli altri debiti al 31 dicembre 2008 presentano la seguente composizione:

ALTRI DEBITI			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Ferie e 14 ma	603	367	236
Enti previdenziali	1.008	732	276
Debiti tributari	442	472	(30)
Altre competenze del personale	104	140	(36)
Debiti vari	137	943	(806)
<b>Totale</b>	<b>2.294</b>	<b>2.654</b>	<b>(360)</b>

La voce Altri debiti ammonta a 2.294 mila euro con un decremento complessivo rispetto all'esercizio precedente di 360 mila euro, a fronte di un incremento per fusione, in data 1 gennaio 2008, per complessivi 601 mila euro.

La variazione più significativa è rappresentata dalla riduzione dei debiti vari per 806 mila euro ed è riconducibile prevalentemente al riporto ad altri proventi, come sopravvenienze attive, per maggiori debiti registrati negli esercizi precedenti, per 302 mila euro, al pagamento di posizioni debitorie nate a seguito di contenziosi negli anni precedenti, per 299 mila euro, ed alla liquidazione di trattamento di fine rapporto, per 145 mila euro, in quanto debito certo.

### Conto economico

#### 22) Ricavi libri e periodici

RICAVI LIBRI E PERIODICI			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Periodici, libri e riviste	7.486	4.128	3.358
<b>Totale</b>	<b>7.486</b>	<b>4.128</b>	<b>3.358</b>

I ricavi derivanti dalle vendite di libri e periodici ammontano, complessivamente a 7.486 mila euro. Il dato relativo al 2008, se confrontato con quello del precedente esercizio a perimetro omogeneo, considerando quindi oltre ai 4.128 mila euro della società i 3.642 mila euro di Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., ed i 1.113 mila euro di Motta Architettura S.r.l., evidenzia una contrazione dei ricavi per 1.397 mila euro, pari al 16 %.

**23) Ricavi pubblicitari**

I ricavi derivanti dalla pubblicità ammontano, complessivamente a 41.171 mila euro. Il dato relativo al 2008, se confrontato con quello del precedente esercizio a perimetro omogeneo, considerando quindi oltre ai 29.876 mila euro, i dati delle due società incorporate al netto delle rettifiche pro-forma, per complessivi 42.504 mila euro, evidenzia una contrazione dei ricavi per 1.333 mila euro, pari al 3 %.

**24) Altri ricavi**

Gli altri ricavi dell'esercizio 2008 ammontano a 2.802 e si riferiscono ad altre prestazioni di servizi per 1.889 mila euro, a sponsorizzazioni per 871 mila euro e ricavi diversi per 42 mila euro.

Il dato relativo al 2008, se confrontato con quello del precedente esercizio a perimetro omogeneo, considerando quindi oltre ai 3.026 mila euro della società, i 474 mila euro de Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., ed i 901 mila euro di Motta Architettura S.r.l., al netto delle rettifiche pro-forma, per 5 mila euro, evidenzia una contrazione dei ricavi per 1.595 mila euro, pari al 36 %.

**25) Altri Proventi operativi**

Gli altri proventi operativi dell'esercizio 2008 ammontano a 2.647 mila euro e sono da riferirsi per 525 mila euro ad affitti attivi relativi alla locazione di uffici presso la sede di Milano e Bologna a Il Sole 24 ORE S.p.A., e per 2.122 ad altri ricavi.

In particolare gli altri ricavi sono da riferirsi, prevalentemente, a proventi per utilizzo di fondi rischi ed oneri per passività accantonate negli esercizi precedenti per cui sono venuti meno i presupposti per la loro permanenza in bilancio.

**26) Costi del personale**

I costi del personale dell'esercizio 2008 ammontano è pari a 11.217 mila euro e sono così composti:

COSTI DEL PERSONALE			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Salari, stipendi e retribuzioni	8.014	5.913	2.101
Contributi	2.227	1.742	485
Straordinari	26	-	26
TFR	666	428	238
Ferie	152	30	122
Altri	133	95	38
<b>Totale</b>	<b>11.218</b>	<b>8.208</b>	<b>3.010</b>

Il dato relativo al 2008, se confrontato con quello del precedente esercizio a perimetro omogeneo, considerando quindi oltre agli 8.209 mila euro della società, i 2.189 mila euro de Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., ed i 160 mila euro di Motta Architettura S.r.l., evidenzia un incremento dei costi per 659 mila euro, pari al 6 %. L'aumento dei costi, in apparente contrasto con la riduzione complessiva dell'organico rispetto al 31 dicembre 2007 a perimetro omogeneo, relativa in

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

parte anche alla cessione di ramo d'azienda nel corso del 2008 a perimetro omogeneo, è da ricondursi agli incentivi ed alle liquidazioni pagate nel corso dell'esercizio.

### 27) *Acquisti di materie prime e materiali di consumo*

Gli acquisti di materie prime e di consumo dell'esercizio 2008 ammontano a 130 mila euro e sono composti, prevalentemente, da acquisti di cancelleria, per 69 mila euro, e da costi per carburante, per 45 mila euro.

### 28) *Costi per servizi*

I costi per servizi dell'esercizio 2008 ammontano a 35.451 mila euro e sono così composti:

COSTI PER SERVIZI			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Servizi personale dipendente (mensa, ticket, corsi etc)	179	-	179
Costi di distribuzione	5.649	2.631	3.018
Costi di stampa	7.633	4.549	3.084
Competenze pubblicitarie verso editori	4.861	-	4.861
Costi sviluppo software	120	-	120
Provvigioni ed altre spese di vendita	4.952	3.401	1.551
Costi redazionali	3.889	2.876	1.013
Costi agenzie d'informazione	11	-	11
Spese manutenzione e riparazione	74	68	6
Spese utenze (telefono, energia, acqua, etc)	118	29	89
Costi per convegni	122	1.985	(1.863)
Spese Assicurazioni	85	49	36
Rimborsi spese personale (dip., cococo, interin. Stag.)	234	-	234
Spese pubblicità e promozioni	2.872	233	2.639
Spese per Consulenze - Collaborazioni	1.876	2.631	(755)
Spese per servizi generali	579	1.349	(770)
Spese per servizi centralizzati intergruppo	1.214	-	1.214
Spese bancarie	45	-	45
Costi vari di produzione	938	462	476
<b>Totale</b>	<b>35.451</b>	<b>20.263</b>	<b>15.188</b>

Il dato relativo al 2008, se confrontato con il dato del precedente esercizio a perimetro omogeneo, considerando quindi oltre agli 20.263 mila euro della società, i 12.750 mila euro de Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., ed i 2.571 mila euro di Motta Architettura S.r.l., al netto delle rettifiche pro-forma, per 733 mila euro, non presenta variazioni significative rispetto allo scorso esercizio.

### 29) *Costi per godimento beni di terzi*

I costi per godimento di beni di terzi ammontano, al 31 dicembre 2008, a 1.682 mila euro e sono così composti:

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Affitti passivi	1.199	825	374
Canoni noleggio auto	77	17	60
Altri canoni noleggio	168	170	(2)
Diritti d'autore	162	-	162
Royalties	56	-	56
altri costi	20	-	20
<b>Totale</b>	<b>1.682</b>	<b>1.012</b>	<b>670</b>

Il dato relativo al 2008, se confrontato con il dato al 31 dicembre 2007 a perimetro omogeneo, considerando quindi oltre agli 1.012 mila euro della società, i 479 mila euro de Il Sole 24 ORE Editoria Specializzata S.r.l., ed i 28 mila euro di Motta Architettura S.r.l., presenta un incremento complessivo di 163 mila euro, pari all'11%.

La voce più rilevante, relativa agli affitti passivi per 1.199 mila euro e da riferirsi ai costi per gli immobili di Milano , Bologna e Faenza.

### 30) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano al 31 dicembre 2008 a 956 mila euro e sono così composti:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Acquisto giornali e riviste	21	22	(1)
Altre spese varie	106	376	(270)
Imposte e tasse varie	43	67	(24)
Iva a carico editore	222	188	34
Sopravvenienze passive	454	-	454
Spese di rappresentanza	35	-	35
Spese per quote associative	75	29	46
<b>Totale</b>	<b>956</b>	<b>682</b>	<b>274</b>

Il dato relativo al 2008, se confrontato con il dato del precedente esercizio a perimetro omogeneo, considerando quindi oltre ai 682 mila euro della società, i 262 mila euro de Il sole 24 ore Editoria Specializzata S.r.l., ed i 119 mila euro di Motta Architettura S.r.l., al netto delle rettifiche pro-forma, per 71 mila euro, presenta un decremento complessivo di 35 mila euro, pari all'4%.

### 31) Proventi (oneri) finanziari

I proventi e oneri finanziari ammontano al 31 dicembre 2008 a 209 mila euro e sono così ripartiti:

<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
Proventi finanziari	103	69	34
Oneri finanziari	(312)	(387)	75
<b>Totale</b>	<b>(209)</b>	<b>(318)</b>	<b>109</b>

In particolare, gli oneri finanziari sono da ricondursi ad interessi finanziari per debiti verso la controllante, per 294 mila euro, ad interessi passivi relativi al conto corrente intercompany, per 9 mila euro, e ad oneri finanziari relativi a rapporti di conto corrente verso banche, per 9 mila euro. I proventi finanziari, pari a 102 mila euro, sono riconducibili ad interessi attivi sul conto corrente con la capogruppo, per 43 mila euro, e ad interessi attivi su conti correnti bancari e postali, per 60 mila euro.

### **32) Altri Proventi da attività e passività di investimento**

Gli altri proventi da attività e passività, pari a 153 mila euro sono da riferirsi integralmente al dividendo distribuito dalla società controllata "Faenza Editrice Iberica SLU".

### **33) Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2008, a 697 mila euro e sono così composte:

<b>IMPOSTE</b>			
migliaia di euro	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Variazione
IRES	400	375	25
IRAP	445	424	21
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>845</b>	<b>799</b>	<b>46</b>
Imposte anticipate/differite	(81)	1.226	(1.307)
Imposte esercizi precedenti	(67)	-	(67)
<b>Totale imposte anticipate e differite</b>	<b>(148)</b>	<b>1.226</b>	<b>(1.374)</b>
<b>Totale</b>	<b>697</b>	<b>2.025</b>	<b>1.328</b>

Le imposte anticipate/differite rilevate nell'esercizio sono ridotte a causa di tre interventi normativi contenuti nella L. 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria dello scorso anno):

- Abolizione della possibilità di effettuare deduzioni extracontabili;
- Accentuazione del principio di derivazione dal bilancio civilistico;
- Riduzione delle aliquote.

Le imposte anticipate/differite derivano principalmente dal differente trattamento civile e fiscale delle frequenze e dall'effetto relativo alla riduzione delle aliquote fiscali.

## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

La riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva è esposta nella tabella seguente:

RICONCILIAZIONE TRA IMPOSTE TEORICHE ED EFFETTIVE					
migliaia di euro	Esercizio 2008	Aliquota	Esercizio 2007	Aliquota	Variazione
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>435</b>	<b>31,41%</b>	<b>871</b>	<b>37,29%</b>	<b>(436)</b>
<b>Effetto fiscale differenze permanenti</b>		<b>0,00%</b>		<b>0,00%</b>	
Oneri per il personale	373	26,93%	283	12,11%	90
Oneri su partecipazioni	-	0,00%	3	0,13%	(3)
Costi per auto e telefonia	26	1,88%	22	0,94%	4
Diversa base imponibile IRES IRAP	2	0,14%	7	0,30%	(5)
Altre Permanenti in aumento	33	2,38%	743	31,81%	(710)
Proventi su partecipazioni	-	0,00%	(50)	-2,14%	50
Altre Permanenti in diminuzione	-	0,00%	(10)	-0,43%	10
<b>Tot. effetto fiscale differenze permanenti</b>	<b>434</b>	<b>31,34%</b>	<b>999</b>	<b>42,77%</b>	<b>(565)</b>
Imposte relative ad esercizi precedenti	(67)	-4,84%	-	0,00%	(67)
Utilizzo perdite fiscali	(105)	-7,58%	(3)	-0,13%	(102)
Adeguamento aliquote	-	0,00%	158	6,76%	(158)
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio</b>	<b>697</b>	<b>50,32%</b>	<b>2.025</b>	<b>86,69%</b>	<b>(1.328)</b>

Il *tax rate* effettivo, pari al 50,34%, è sensibilmente influenzato dalla diversa base imponibile IRAP che, sostanzialmente, non consente la deduzione del costo del personale, degli oneri finanziari e delle perdite su crediti. Queste caratteristiche dell'imposta determinano una non proporzionalità e quindi un incremento del *tax rate* per risultati diminuiti.

Quest'anno trova piena applicazione la deducibilità dei contributi dalla base imponibile IRAP (c.d. riduzione del Cuneo Fiscale).

La variazione del *tax rate* rispetto al precedente periodo è influenzata da quattro fattori principali:

- Riduzione delle aliquote teoriche dal 37,50% al 31,40%;
- Effetto del riallineamento dei valori fiscali a quelli di bilancio;
- Piena applicazione del Cuneo Fiscale.

## 10. Altre informazioni

### 10.1 – Garanzie

Di seguito si riportano le garanzie in essere al 31 dicembre 2008:

- fidejussioni rilasciate in favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia della compensazioni effettuate per la presentazione dell'IVA consolidata di Gruppo, per complessivi 377 mila euro;
- fidejussioni rilasciate in favore di Ministeri, Enti pubblici o Comuni a garanzia di concorsi a premi, contratti di fornitura servizi ecc. per complessivi 361 mila euro.

## 10.2 – Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono limitate ai rapporti relativi ai servizi commerciali, amministrativi e finanziari intrattenuti con le società del gruppo. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica, e sono regolate a condizioni di mercato.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE						
migliaia di euro	Ricavi	Altri proventi	Costi diretti	Costi operativi	Oneri / proventi finanziari	Immobilizzazioni finanziarie
Il Sole 24 Ore S.p.a.	2.397	548	(4.952)	(1.254)	(261)	-
24 Ore Motta Cultura S.r.l.	9	-	(576)	(54)	-	-
S.t.r S.p.a.	47	-	-	-	-	-
Data Ufficio Software S.p.a.	-	-	-	13	-	-
Editrice Faenza Iberica SL	3	-	(41)	-	-	141
Aggregato Esa Software	5	-	-	-	-	-

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE				
migliaia di euro	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività	Debiti finanziari a b/t
Il Sole 24 Ore S.p.a.	47	(694)	(345)	(6.082)
24 Ore Motta Cultura S.r.l.	-	(30)	1	-
S.t.r S.p.a.	-	-	-	-
Data Ufficio Software S.p.a.	-	-	-	-
Editrice Faenza Iberica SL	7	(41)	-	-
Aggregato Esa Software	-	-	-	-

## 10.3 – Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

### *Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

Il 24 gennaio 2009 è stata perfezionata una operazione societaria attraverso la quale Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. ha acquistato da Bologna Fiere S.p.a. e BF Servizi S.r.l il 60% del capitale sociale di Bolognafiere Web S.r.l., che ha cambiato contestualmente denominazione in Business Media Web S.r.l..

L'importo dell'operazione, per l'acquisto della quota del 60% della società, ammonta a 360 mila euro ed è così suddiviso:

- 60 mila euro derivante dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci del 24 gennaio 2009 in relazione alla suddetta operazione;
- 300 mila euro corrispondente all'importo del sovrapprezzo.

L'Accordo Quadro firmato il 24 gennaio 2009, all'interno del patto parasociale relativo alla disciplina dei reciproci rapporti tra i soci di Business Media Web S.r.l., prevede una *opzione call* a

favore de Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. dell'intera partecipazione nella società ed una *opzione call* a favore di Bologna Fiere S.p.a. sulla vendita dell'intera partecipazione nella società:

L'opzione *call* de Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. prevede che, entro 30 giorni lavorativi dal 31 dicembre 2012 potrà esercitare l'opzione di acquisto sull'intera partecipazione al capitale sociale detenuto da Bologna fiere S.p.a., al prezzo di 240 mila euro, oltre ad una addizionale pari alla sommatoria delle eventuali perdite ripianate da Bologna fiere S.p.a con riferimento agli esercizi 2009, 2010 e 2011, con un franchigia di 150 mila euro. Tale addizionale non si applicherà nel caso di riduzione del valore della produzione per oltre un terzo rispetto al budget 2009, con riferimento al periodo 2009, 2010 e 2011.

In caso di mancato esercizio dell'*opzione call* de Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l., nei successivi 30 giorni dalla scadenza del termine per il predetto esercizio, Bologna Fiere S.p.a. potrà esercitare l'opzione *call* Bologna Fiere S.p.a. sulla quota del capitale della società detenuta da Il Sole 24 ORE Business Media S.r.l. al prezzo di 360 mila euro.

All'atto dell'esercizio dell'opzione *call* Business Media o dell'opzione *call* Bolgna Fiere, questi dovranno rilasciare le garanzie d'uso relative all'assenza di gravami sulle azioni oggetto delle predette Opzioni, nonché relative alla capacità di disporne.

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

L'esercizio 2009 sarà caratterizzato dall'evoluzione della crisi che ha investito i mercati a partire dal quarto trimestre del 2008, infatti i primi mesi dell'esercizio in corso evidenziano, prevalentemente, una difficoltà nella raccolta pubblicitaria, soprattutto nel settore dei beni durevoli, tradizionalmente caratterizzato da volumi importanti per quanto riguarda le inserzioni pubblicitarie.

L'attività e gli sforzi che la società sta compiendo sono rivolti a contrastare gli effetti della crisi economica al fine di contenere gli impatti negativi a livello di margine e di risultati, attraverso:

- Una sempre maggiore integrazione e razionalizzazione delle attività, finalizzate ad un contenimento dei costi;
- un piano di dismissione degli assets a marginalità bassa o calante;
- una integrazione di business. con un focus particolare sulle attività a redditività maggiore.

### **10.4 – Personale dipendente**

Per le informazioni relative al personale dipendente si rimanda a quanto già esposto nelle altre informazioni, relativamente al personale, contenute nella Relazione del Consiglio di amministrazione di questo bilancio.



## IL SOLE 24 ORE BUSINESS MEDIA S.R.L.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2008

### 10.5 – Prospetto dei dati essenziali della controllante

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società Il Sole 24 ORE S.p.a., come risulta dagli atti e dalla corrispondenza aziendale. A norma dell'art. 2497-bis comma 4 del CC, viene di seguito esposto il prospetto riepilogativo con i dati essenziali degli ultimi due bilanci d'esercizio approvati della società controllante.

DATI BILANCIO CONTROLLANTE		
migliaia di euro	Bilancio al 31.12.2007	Bilancio al 31.12.2006
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVITA'</b>		
Attività non correnti	258.692	201.422
Attività correnti	426.573	247.149
<b>Totale Attività</b>	<b>685.265</b>	<b>448.601</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		
Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	35.124	23.400
Riserve	290.011	105.531
Utile dell'esercizio	37.419	22.780
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>362.554</b>	<b>151.531</b>
Passività non correnti	82.333	78.228
Passività correnti	240.378	218.842
<b>Totale passività (B+C)</b>	<b>322.711</b>	<b>297.070</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>685.256</b>	<b>448.601</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Ricavi delle vendite	512.590	496.897
Altri proventi	11.797	8.874
Costi operativi, accantonamenti, svalutazioni	(466.448)	(459.214)
<b>EBITDA</b>	<b>57.939</b>	<b>46.527</b>
Ammortamenti, perdite, plus-minusvalenze	(13.550)	(1.294)
<b>EBIT</b>	<b>44.389</b>	<b>45.233</b>
Proventi e oneri finanziari	3.050	2.777
Gestione partecipazioni	13.076	226
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>60.515</b>	<b>48.236</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.096)	(25.456)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>37.419</b>	<b>22.780</b>

**10.6 – Dati essenziali della società controllata**

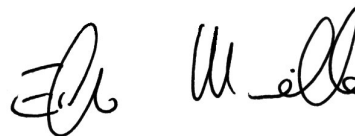
Di seguito si riportano i principali dati economici e patrimoniali della società controllata Faenza Editrice Iberica S.L.U.:

STATO PATRIMONIALE							
Attività non correnti	Attività correnti	Totale attività	Passività non correnti	Passività correnti	Totale passività	Totale patrimonio netto	Totale passività e patrimonio netto
11	688	699	-	(338)	(338)	(361)	(699)

CONTO ECONOMICO				
Ricavi	Margine operativo lordo	Risultato operativo	Risultato ante imposte	Risultato netto
768	184	182	186	134

Milano, 19 febbraio 2009

Il Presidente del Consiglio di amministrazione



## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai Soci de

Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l.

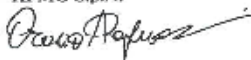
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, de Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori de Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2008. Come indicato nella relazione sulla gestione, nel mese di dicembre 2007 Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l. ha fuso per incorporazione le società Il Sole 24 Ore Editoria Specializzata S.r.l. e Motta Architettura S.r.l. con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2008. Al fine di fornire una migliore informazione comparativa, la Società ha pertanto esposto i dati pro-forma relativi al precedente esercizio.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio de Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa de Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio de Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l. non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori de Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Censob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio de Il Sole 24 Ore Business Media S.r.l. al 31 dicembre 2008.

Milano, 23 marzo 2009

KPMG S.p.A.



Orazio Vagnozzi  
Socio